



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 luglio 1991

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 5

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti . . . . .	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 18

### Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 19
— Bandi di gara . . . . .	» 19

### Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . .	» 32
---	------

<b>Rettifiche:</b> . . . . .	» 34
------------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> . . . . .	Pag. 34
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SELPI

**Società Editrice Ligure Piemontese per azioni**  
Sede in Genova, via Donghi, 38  
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. n. 45185

È convocata l'assemblea dei soci della Selpi - Società Editrice Ligure Piemontese per azioni, per il giorno 8 agosto 1991 alle ore 12 a Roma, via Po n. 12, in prima convocazione, e, ove occorra, per il giorno 10 settembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:  
Cariche sociali.

Parte straordinaria:  
Trasferimento sede e modifica all'art. 2 dello Statuto;  
Adeguamento dello Statuto delle nuove esigenze societarie.

Deposito delle azioni presso le casse sociali secondo le modalità di legge e di statuto.

Genova, 12 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:  
L'amministratore delegato: Valter Santangelo

S-8487 (A pagamento).

**VENTURI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Courmayeur, 91/93  
 Capitale sociale L. 3.600.000.000  
 Partita IVA n. 03988851006  
 Codice fiscale n. 00258600758  
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 11177/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Courmayeur, 91/93, per il giorno 23 ottobre 1991, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno successivo; stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Sergio Cerruti

S-8484 (A pagamento).

**S.A.F. FACTOR - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 183  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 10144/87  
 Partita IVA n. 01979211007

Gli azionisti della S.A.F. Factor S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto, 193, per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 6 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 parzialmente convertibile e sue modalità di realizzazione e di esecuzione;
2. Conseguente aumento di capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 9.500.000.000 e modifica art. 5 dello statuto sociale. Aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: Maria Gabriella Valentini

S-8486 (A pagamento).

**ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis, 41 - Gratt. Edera 2/p  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01228830582  
 Tribunale di Frosinone n. 3709/83

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, prima convocazione, per le ore 15 del giorno 8 agosto 1991, ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 9 agosto 1991, presso la sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis, 41 - Grattaciolo Edera 2/p, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbandono dell'azione giudiziale proseguita contro gli eredi del cessato amministratore Pietro Zeppieri.

Frosinone, 13 luglio 1991

L'amministratore unico: rag. Augusto Zeppieri.

S-8546 (A pagamento).

**LA MADONNINA - S.p.a.****per l'Edilizia e l'Agricoltura**

Sede sociale in Roma, via Colombo, 12/10 sc. sin.  
 Capitale sociale L. 750.000.000 inter. versato  
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 38283, fasc. n. 56097/413  
 Codice fiscale n. 00328310362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Colombo n. 12/10 sc. sin., per il giorno 16 settembre 1991, alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 settembre 1991, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organi sociali; organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale San Paolo di Torino, sede di Genova e di Torino, presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Genova, presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, sede di Genova, presso l'Istituto Bancario Italiano, sede di Genova.

L'amministratore unico: Luciana Ponti.

G-878 (A pagamento).

**CSA SISTEMI - S.p.a.**

Sede sociale Cinisello Balsamo (Milano), via C. Cantù n. 11  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Monza, reg. soc. 34090  
 Codice fiscale n. 06923080151  
 Partita Iva n. 00841090062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 1991, alle ore 15, presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

p. CSA Sistemi - S.p.a.  
 Il presidente: Giancarlo Pescù

M-7470 (A pagamento).

**EOLO - S.p.a.**

Sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 inter. vers.  
 Tribunale di Varese, iscr. al n. 7360 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00257970129

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi - S.p.a., in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 6 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della Società nell'Aermacchi S.p.a., mediante incorporazione sulla base del progetto di fusione datato 12 luglio 1991.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6.

Varese, 16 luglio 1991

L'amministratore unico: rag. Roberto Ermolli.

M-7471 (A pagamento).

**AERMACCHI - S.p.a.**

Sede legale in Varese, via Sanvito n. 80

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, iscr. al n. 9734 reg. soc.

Codice fiscale n. 05898080154

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi - S.p.a., in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 6 settembre 1991, alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 1991 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della Società della Eolo S.p.a., nella Società mediante incorporazione sulla base del progetto di fusione datato 12 luglio 1991.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede legale in Varese, via Sanvito n. 60.

Varese, 16 luglio 1991

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

M-7472 (A pagamento).

**ERREPI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza S. Stefano n. 10

Capitale sociale L. 322.000.000

Gli azionisti della Società per azioni Errepi, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 agosto 1991, alle ore 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione bilancio al 31 marzo 1991; relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, di due supplenti e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 20,30 presso Cinema Teatro Orfeo, viale Coni Zugna, 50, Milano.

Milano, 15 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Lonardi

M-7474 (A pagamento).

**SIGE-SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. 317216, vol. 7927, fasc. 16

Codice fiscale n. 10354600156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 2 settembre 1991, ore 16, in prima convocazione, ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento di capitale, a pagamento da L. 1 a L. 10 miliardi;  
Modifiche degli artt. 2 e 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 16 luglio 1991

L'amministratore delegato: rag. Ettore Coliva.

M-7476 (A pagamento).

**MONTANARI ENGINEERING - S.r.l.**

Sede in Napoli, corso S. Giovanni a Teduccio n. 655

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 6251/86

È convocata l'assemblea straordinaria della Società presso lo studio Iacovella & Associati in Napoli, alla via Marino Turchi, 34, per il giorno 24 settembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione mediante incorporazione della Società Montanari Engineering S.r.l., nella Società Marine Industrial Service S.r.l.

L'amministratore delegato: R. M. Borzacchini.

N-442 (A pagamento).

**MARINE INDUSTRIAL SERVICE - S.r.l.**

Sede in Napoli, corso S. Giovanni a Teduccio n. 655

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 387/76

I soci della Marine Industrial Service S.r.l., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Iacovella & Associati in Napoli, alla via Marino Turchi, 34, per il giorno 24 settembre 1991 alle ore 19 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione mediante incorporazione della Società Montanari Engineering S.r.l., nella Società Marine Industrial Service S.r.l.

L'amministratore delegato: Luigi Russo.

N-443 (A pagamento).

**DOCK - S.p.a.****Alimentari e Bevande**

Sede sociale in Napoli, via Pasquale Ciccarelli n. 53

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscr. presso canc. Trib. di Napoli n. 6629/86 reg. soc.

Codice fiscale e partita Iva n. 05097080663

È convocata l'assemblea generale ordinaria dagli azionisti della Dock - Alimentari e Bevande S.p.a., in Napoli, presso la sede legale, alla via Pasquale Ciccarelli n. 53, in prima convocazione, per il giorno 19 settembre 1991, alle ore 15, e in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione contabile al 30 giugno 1991; analisi situazione economica e finanziaria; determinazioni da assumere.
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alfonso Agovino.

N-446 (A pagamento).

**GRIMALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Biella, via Trieste n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella, n. 12484 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Bertodano, 11, presso lo studio del notaio Cosimo Caroli, per le ore 16,30 del giorno 2 settembre 1991 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 3 settembre 1991 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Grimaldi S.p.a. nella Orsini S.r.l.; conferimento di poteri e deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Adolfo Gallo

C-22926 (A pagamento).

**TRAFISA - S.p.a.**

Sede sociale in Cerreto Castello, via Piave n. 5

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella, n. 4870 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Bertodano, 11, presso lo studio del notaio Cosimo Caroli, per le ore 18,45 del giorno 2 settembre 1991 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 3 settembre 1991 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Soft S.p.a. nella Trafisa S.p.a.; conferimento di poteri e deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Bracco

C-22927 (A pagamento).

**SOFT - S.p.a.**

Sede sociale in Cerreto Castello, via Piave n. 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella, n. 5911 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Bertodano, 11, presso lo studio del notaio Cosimo Caroli, per le ore 18 del giorno 2 settembre 1991 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 3 settembre 1991 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Soft S.p.a. nella Trafisa S.p.a.; conferimento di poteri e deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giacomo Verzoletto

C-22928 (A pagamento).

**M.A.R. - S.p.a.**

Sede sociale in Diano Marina (Imperia), via Oleandri n. 15  
 Capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Imperia, n. 918 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'8 agosto 1991, ore 18, presso la sede sociale in prima convocazione, e per il 29 agosto 1991, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2401 U.C. del Codice civile.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 2 luglio 1991

L'amministratore unico: Nicola Raimondo.

C-22949 (A pagamento).

**B.B.P. - S.p.a.****Centro Emiliano Ruote**

Sede in Ferrara, frazione Pontelagoscuro, via G. Romito n. 17/19  
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Ferrara, reg. soc. n. 7232

Gli azionisti, i consiglieri ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 agosto 1991, alle ore 18,30 presso la sede amministrativa in Ferrara, via Marconi n. 252, in prima convocazione, e per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso agli amministratori che hanno svolto incarichi «Aziendali per il periodo 1° gennaio - 15 giugno 1991»;
2. Varie ed eventuali.

Li, 15 luglio 1991

Il presidente: Dario Bergamini.

C-22950 (A pagamento).

**FUNIVE PINZOLO - S.p.a.**

Sede in Pinzolo (Trento), via Bolognini n. 84  
 Capitale sociale L. 3.744.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Trento, reg. soc. n. 2668/XIX

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria a Pinzolo presso la sede sociale Sala Conferenze Biblioteca Comunale, alle ore 15 del 24 agosto 1991, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 25 agosto 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 aprile 1991; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione, le azioni ordinarie dovranno essere depositate presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

2. Varie ed eventuali.

Li, 9 luglio 1991

Il presidente: dott. Gianfranco Bonapace.

C-22951 (A pagamento).

**LACTIS - S.p.a.****Consorzio Produttori Latte**

Sede in Albano S. Alessandro, via Tonale n. 21/a  
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 2059 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Ghislandi, 32 (c/o la Centrale del Latte) per il giorno lunedì 16 settembre 1991 alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di lunedì 23 settembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della società Clat - Centro Latte Alimentare Treviglio S.r.l., con la Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a., per concentrazione della prima nella seconda e annullamento del capitale sociale della Clat S.r.l. che è interamente detenuto dalla società Lactis Consorzio Produttori Latti S.p.a.

Il progetto di fusione è stato tempestivamente depositato in Tribunale per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 15 luglio 1991

Il presidente: dott. ing. Raul Verier.

C-22956 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCO DI NAPOLI****Servizio titoli**

*Prestito opere pubbliche a tasso variabile 1987/97  
 46° Emissione - ABI 16435*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui suddetti certificati Opere Pubbliche - 46° Emissione 1987/97, di nominali L. 20 miliardi, calcolato per il periodo dal 1° agosto 1991 al 31 gennaio 1992, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 5,95% lordo.

La cedola corrispondente alle detta semestralità sarà pagabile il 1° febbraio 1992.

Napoli, 12 luglio 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale:  
 dott. E. Rohrsenn - dott. U. Papa

S-8479 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI**  
**Servizio titoli**

*Prestito OCI a tasso variabile 1987/94 - 28ª Emissione - ABI 16435*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui suddetti certificati OCI - 28ª Emissione 1987/94, di nominali L. 20 miliardi, calcolato per il periodo dal 1º agosto 1991 al 31 gennaio 1992, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 6,30% lordo.

La cedola corrispondente alle detta semestralità sarà pagabile il 1º febbraio 1992.

Napoli, 12 luglio 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale:  
dott. E. Rohrsenn - dott. U. Papa

S-8479 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI**  
**Servizio titoli**

*Prestito OCI a tasso variabile 1987/92 - 26ª Emissione - ABI 16249.*

*Prestito OCI a tasso variabile 1987/92 - 27ª Emissione - ABI 16250.*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui certificati OCI a tasso variabile - 26ª e 27ª Emissione 1987/92, di nominali L. 100 miliardi ciascuno, calcolato per il periodo dal 1º agosto 1991 al 31 gennaio 1992, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 6,25% lordo.

Le cedole corrispondenti alle detta semestralità saranno pagabili il 1º febbraio 1992.

Napoli, 12 luglio 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale:  
dott. E. Rohrsenn - dott. U. Papa

S-8481 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI**  
**Servizio titoli**

*Prestito obbligazionario a tasso variabile emesso dalla sezione di credito fondiario - 94ª Emissione 1990/2000 di L. 50 miliardi - Codice 19812.*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1º agosto 1991 al 31 ottobre 1991, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3% lordo.

La cedola corrispondente al detto trimestre sarà pagabile il 1º novembre 1991.

Napoli, 12 luglio 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale:  
dott. E. Rohrsenn - dott. U. Papa

S-8482 (A pagamento).

**TECNOYACHT - S.r.l.**

Casarza Ligure (Genova), via Tangoni n. 26

Capitale sociale L. 163.000.0000

Iscr. Trib. di Chiavari, reg. soc. 1154, soc. 3537, fasc. 3581

Codice fiscale n. 01242580106

*Progetto di fusione*

Il Consiglio di amministrazione della Società Tecnoyacht S.r.l. nelle persone dei signori:

Carniglia Agostino, presidente del Consiglio di amministrazione;

Dzaja Josip, amministratore delegato;

Ghio Giovanna, membro del Consiglio di amministrazione,

a seguito della delibera presa in data 30 giugno 1991 ai fini della fusione, mediante incorporazione, della Cantieri Navali S.r.l., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile, fa risultare quanto segue:

1. Società Partecipanti alla fusione:

Tecnoyacht S.r.l., con sede in via Tangoni, 26 Casarza Ligure quale incorporante;

Casarza Navali S.r.l. con sede in via Tangoni, 26, Casarza Ligure, quale incorporanda, iscritta al Tribunale di Chiavari, reg. 389, soc. 6524, fasc. 6483.

2. Si dà atto che l'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società summenzionate sono imputate al bilancio della incorporante è stabilita al 1º gennaio 1991.

Si dà atto altresì che, possedendo la Società incorporante Tecnoyacht S.r.l. l'intero capitale sociale della incorporanda Cantieri Navali S.r.l., ci si avvale di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies per cui non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

Casarza Ligure, 10 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Tecnoyacht S.r.l.:  
Agostino Carniglia - Josip Dzaja - Giovanna Ghio

G-876 (A pagamento).

**CANTIERI NAVALI - S.r.l.**

Casarza Ligure (Genova), via Tangoni n. 26

Capitale sociale L. 150.000.0000

Tribunale di Chiavari, reg. 389, soc. 6524, fasc. 6483

Codice fiscale n. 00059140111

*Progetto di fusione*

L'amministratore Carniglia Agostino, ai fini della fusione mediante incorporazione della Cantieri Navali S.r.l. nella Tecnoyacht S.r.l. in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile fa risultare quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Cantieri Navali S.r.l., con sede in via Tangoni n. 26, Casarza Ligure, quale incorporanda;

Tecnoyacht S.r.l., con sede in via Tangoni n. 26, Casarza Ligure, quale incorporante, iscritta al Tribunale di Chiavari, reg. 1154, soc. 3537, fasc. 3581.

2. Si dà atto che l'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle summenzionate società sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio 1991.

Si dà atto altresì che, essendo l'intero capitale sociale posseduto dalla Società incorporante Tecnoyacht S.r.l., ci si avvale del disposto dall'art. 2504-*quinquies* per cui non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Casarza Ligure, 10 luglio 1991

L'amministratore unico: Agostino Carniglia.

G-877 (A pagamento).

### INIZIATIVE LOMBARDE - S.r.l.

#### *Avviso di progetto di fusione*

In data 10 luglio 1991, n. 69779 registro d'ordine, registro società n. 299304, volume 7568, fascicolo 4, la società incorporante: Iniziative Lombarde S.r.l. con sede legale in Milano via Pasubio n. 3, ha iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società incorporanda: Immobiliare Gardenia Blu S.r.l. con sede legale in Milano via Palestro n. 20 iscritta al tribunale di Milano ai numeri 225875/6119/25.

Scopo della progettata operazione di fusione è la realizzazione di notevoli economie gestionali, sfruttando al meglio le possibili sinergie costituendo una entità commerciale di maggiori dimensioni in grado di ottenere un migliore accesso al credito, fondamentale per il proseguimento dell'attività immobiliare.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Gardenia Blu S.r.l. nella Iniziative Lombarde S.r.l., senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

La incorporante Iniziative Lombarde S.r.l. manterrà il proprio statuto, che resterà invariato sino alla conclusione della operazione di fusione progettata.

Le operazioni al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1991 in conformità alla previsione di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori particolari delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né si trova in liquidazione.

p. Iniziative Lombarde S.r.l.

L'Amministratore unico: Dott. Giulio Romagnoli

M-7463 (A pagamento).

### IMMOBILIARE GARDENIA BLU - S.r.l.

#### *Avviso di progetto di fusione*

In data 10 luglio 1991, n. 69780 registro d'ordine, registro società n. 225875, volume 6119, fascicolo 25, la società incorporante: Immobiliare Gardenia Blu S.r.l. con sede legale in Milano via Palestro n. 20 ha iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società incorporanda: Iniziative Lombarde S.r.l. con sede legale in Milano via Pasubio n. 3, iscritta al tribunale di Milano ai numeri 299304/7568/4.

Scopo della progettata operazione di fusione è la realizzazione di notevoli economie gestionali, sfruttando al meglio le possibili sinergie costituendo una entità commerciale di maggiori dimensioni in grado di ottenere un migliore accesso al credito, fondamentale per il proseguimento dell'attività immobiliare.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Gardenia Blu S.r.l. nella Iniziative Lombarde S.r.l., senza concambio in quanto la incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

La incorporante Iniziative Lombarde S.r.l. manterrà il proprio statuto, che resterà invariato sino alla conclusione della operazione di fusione progettata.

Le operazioni al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1991 in conformità alla previsione di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori particolari delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né si trova in liquidazione.

p. Iniziative Lombarde S.r.l.

L'Amministratore unico: Dott. Giulio Romagnoli

M-7464 (A pagamento).

### LMC INTERNATIONAL S.p.a.

Milano, via L. di Breme n. 44

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 154178 reg. soc.

#### *Estratto del progetto di fusione*

Progetto di fusione della società LMC International S.p.a. con sede in Milano via Ludovico di Breme n. 44 capitale sociale L. 8.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al numero 154178/3785/28, codice fiscale n. 01649000153, con la società Formula S.p.a. prodotti e servizi per l'immagine d'azienda con sede in Milano via Ludovico di Breme n. 44 capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al tribunale di Milano al n. 273631/7054/31, codice fiscale n. 08908670154.

In relazione alla effettuanda fusione fra le due società sopra indicate, gli amministratori delle società stesse interessate, ai sensi degli art. 2501 *bis* e 2504 *quinquies* del Codice civile, hanno redatto il seguente progetto di fusione:

1. la fusione avverrà mediante incorporazione della formula S.p.a. - Prodotti e servizi per l'immagine d'azienda nella LMC International S.p.a.;

2. poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa, e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento - a fusione avvenuta - di tutte le quote di capitale (azioni) della società incorporata;

3. le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio del prossimo anno 1992 essendo stabiliti gli effetti della fusione (e ciò indipendente dalla data in cui verrà redatto il relativo atto) dalle ore 24 del 31 dicembre del corrente anno 1991.

4. non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano:

a) per quanto concerne la società LMC International S.p.a. in data 15 luglio 1991 numero d'ordine 072573;

b) per quanto concerne la società Formula S.p.a. Prodotti e servizi per l'immagine d'azienda, in data 15 luglio 1991 numero d'ordine 072574.

Milano 16 luglio 1991

p. LMC International S.p.a.  
Il presidente: Dr. Franco Cologni

p. Formula S.p.a.  
L'amministratore unico: Dr. Giacomo Bozzi

M-7475 (A pagamento).

### MEDIOCREDITO LOMBARDO

Milano - via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1988/1992  
1ª emissione - Codice A.B.I. n. 13688. Determinazione della cedola n.  
14 in pagamento dal 1° febbraio 1992.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre gennaio 1991 - giugno 1991 hanno individuato il rendimento annuo del 12,53426.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula  $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$ , risulta essere: 6,10%.

p. Il direttore generale: Dr. Carlo Pierantoni

M-7478 (A pagamento).

### MEDIOCREDITO LOMBARDO

Milano - via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1990/1994  
12ª emissione - Codice A.B.I. n. 16651. Determinazione della cedola  
n. 17 in pagamento dal 1° novembre 1991.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre aprile 1991 - giugno 1991 hanno individuato il rendimento annuo del 12,55201.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula  $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$ , risulta essere: 3,00%.

p. Il direttore generale: Dr. Carlo Pierantoni

M-7479 (A pagamento).

### MEDIOCREDITO LOMBARDO

Milano - via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1990/1994  
la emissione - Codice A.B.I. n. 15681. Determinazione della cedola n.  
10 in pagamento dal 1° febbraio 1992.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre gennaio 1991 - giugno 1991 hanno individuato il rendimento annuo del 12,53426.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula  $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$ , risulta essere: 6,10%.

p. Il direttore generale: Dr. Carlo Pierantoni

M-7480 (A pagamento).

### COMEL FIRST ELECTRIC - S.p.a. DIVEL - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Divel nella S.p.a. Comel First Electric.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore del commercio di materiale elettrico la S.p.a. Comel First Electric ritiene opportuno incorporare la S.r.l. Divel con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La S.p.a. Comel First Electric con sede sociale in Altavilla Vicentina in via Lago di Trovel, 6/8 (incorporante), svolgente attività nel settore del commercio all'ingrosso e al minuto di materiale elettrico;

La S.r.l. Divel con sede sociale in Altavilla Vicentina in via Lago di Trovel, 8 (incorporata), svolgente attività nel settore del commercio all'ingrosso e al minuto di materiale elettrico;

2. Gli atti costitutivi. A seguito della fusione lo statuto della società Comel First Electric S.p.a. non viene ad essere modificato. Per comodità tale statuto viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Si precisa che la società incorporante Comel First Electric S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata Divel S.r.l.

4. Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992. Da tale data la partecipazione della Divel S.r.l. verrà annullata. L'eventuale disavanzo di fusione emergente della situazione patrimoniale chiusa al 31 dicembre 1991, verrà imputato in aumento del valore del marchio «Warm Heim» attualmente di proprietà della Divel S.r.l.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Divel S.r.l.

Il legale rappresentante: Claudio Pellizzari

p. Comel First Electric S.p.a.

Il legale rappresentante: Claudio Pellizzari

C-22903 (A pagamento).

## ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dall'agosto 1991 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17ª e 20ª serie 5,70% (lordo).

Verona, 11 luglio 1991

Il direttore generale: Dott. Daniele Pajusco.

C-22904 (A pagamento).

## RIVIERA DEI FIORI - S.r.l.

### BAGNI TERESA KIESSLICH E CALSAMIGLIA ERMINIO - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della società Bagni Teresa di Kiesslich Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l., con sede in Roma, largo I. Pizzetti n. 1.*

Il sottoscritto Americo Pilati nella qualità di amministratore unico della Società «Riviera dei Fiori S.r.l. con sede in Roma, largo I. Pizzetti n. 1, iscritta presso l'U.R.I. del Tribunale di Roma al n. 2784/79, la quale svolge attività di gestione di alberghi ed in particolare dell'esercizio alberghiero denominato Hotel Teresa sito in Diano Marina, viale Torino n. 48, è determinato a sottoporre ad apposita assemblea la proposta di fusione nella società che Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l. con sede in Diano Marino, Viale Torino n. 44, la quale svolge attività di gestione di stabilimento balneare.

Quanto premesso ed ai fini egli adempimenti richiesti dall'articolo 2501-bis del Codice civile.

Il sottoscritto deposita il seguente progetto di fusione.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società Riviera dei Fiori S.r.l. con sede in Roma, largo I. Pizzetti n. 1, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2784/79, quale società futura incorporante;

Società Bagni Teresa di Kiesslich Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l., con sede in Diano Marina, viale Torino n. 44, quale società da incorporare.

2. Anche ai fini dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile si dichiara che la società Riviera dei Fiori S.r.l. possiede tutte le quote di partecipazione nel capitale della società Bagni Teresa di Kiesslich Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l.

3. Si trascrive in calce al presente progetto il testo dello statuto sociale della società incorporante dopo la delibera di fusione.

4. Le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

5. Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

p. Bagni Teresa di Kiesslich e Calsamiglia Erminio S.r.l.  
L'amministratore unico: Americo Pilati

p. Riviera dei Fiori S.r.l.  
L'amministratore unico: Americo Pilati

C-22955 (A pagamento).

## TECNOFONDI - S.r.l.

Sede legale in Pove del Grappa (Vicenza), via Trieste, 6  
Capitale sociale L. 90.000.000 int. vers.  
Tribunale di Bassano del Grappa, reg. soc. n. 3614  
C.C.I.A.A. 172359  
Codice fiscale e Partita Iva n. 01595470244

### *Estratto del progetto di fusione*

Il deposito all'estratto del progetto di fusione per l'iscrizione al n. 3614 sul registro delle società presso il Tribunale di Bassano del Grappa è avvenuto in data 12 luglio 1991.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Tecnofondi S.r.l. - sede sociale Pove del Grappa, via Trieste n. 6: iscritta al n. 3614 del reg. soc. presso il Tribunale di Bassano del Grappa - Incorporante;

Hartley S.r.l. - sede sociale Pove del Grappa, via Trieste, 6: iscritta al n. 6280 del reg. soc. presso il Tribunale di Bassano del Grappa - Incorporata.

2. La fusione ai fini del bilancio avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1991.

3. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pove del Grappa, 8 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Lanza

C-22963 (A pagamento).

**HARTLEY - S.r.l.**

Sede legale in Pove del Grappa (Vicenza), via Trieste, 6  
 Capitale sociale L. 21.000.000 int. vers.  
 Tribunale di Bassano del Grappa, reg. soc. n. 6280  
 C.C.I.A.A. 204641  
 Codice fiscale e Partita Iva n. 02078490246

*Estratto del progetto di fusione*

Il deposito all'estratto del progetto di fusione per l'iscrizione al n. 6280 sul registro delle società presso il Tribunale di Bassano del Grappa è avvenuto in data 12 luglio 1991.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Tecnofondi S.r.l. - sede sociale Pove del Grappa, via Trieste n. 6: iscritta al n. 3614 del reg. soc. presso il Tribunale di Bassano del Grappa - Incorporante;

Hartley S.r.l. - sede sociale Pove del Grappa, via Trieste, 6: iscritta al n. 6280 del reg. soc. presso il Tribunale di Bassano del Grappa - Incorporata.

2. La fusione ai fini del bilancio avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1991.

3. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pove del Grappa, 8 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Lanza

C-22964 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46  
 Capitale sociale L. 72.000.000 int. vers.  
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 42/1925  
 Partita Iva n. 00880691001

Si avvertono i signori obbligazionisti che il giorno 31 luglio 1991 alle ore 9, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio alla presenza del notaio si procederà, in conformità della legge 6 giugno 1991, n. 175, art. 11 e 15, alla estrazione pubblica delle seguenti:

- obbligazioni INCE 10%, L. 2.399.900.000;
- obbligazioni INCE 11,50, L. 12.000.000;
- obbligazioni INCE 11,85%, L. 1.353.000.000;
- obbligazioni INCE 12%, L. 923.000.000;
- obbligazioni INCE 12,30%, L. 1.990.000.000;
- obbligazioni INCE 12,35%, L. 810.000.000;
- obbligazioni INCE 12,40%, L. 360.000.000;
- obbligazioni INCE 16,50%, L. 5.640.000.000;
- obbligazioni INCE indicizzate, L. 11.095.000.000;

L. 24.582.900.000.

Roma, 16 luglio 1991

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio:  
 rag. Carlo Leopardi - avv. Giorgio De Sanctis Mangelli

S-8488 (A pagamento).

**A.M.T. ROBOTICS - S.r.l.**

Sede legale in Prato Sesia (Novara), via Valsesia n. 2/8  
 Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile delle seguenti società.*

a) A.M.T. - Automatisti Macchine Torino - S.p.a., con sede legale in corso Unione Sovietica, 455, Torino; capitale sociale L. 560.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 03762290017, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino al n. 4077/80 del registro società;

b) Lemac Produzioni Impianti - S.r.l., con sede legale in corso Unione Sovietica, 457, Torino; capitale sociale L. 20.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 02562620019, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino al n. 246/80 del registro società;

c) S.A.E. - Sistemazioni Automazioni Engineering - S.r.l., con sede legale in corso Unione Sovietica, 457, Torino; capitale sociale L. 20.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 02384070013, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino al n. 1836/84 del registro società;

d) ITEM - Impianti Transfer Equipaggiamenti Macchine - S.r.l., con sede legale in corso Unione Sovietica, 457, Torino; capitale sociale L. 20.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 01951720018, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino al n. 776/77 del registro società (società incorporante),

nella società:

A.M.T. - Robotics - S.r.l., con sede legale in via Valsesia, 2/8, Prato Sesia (Novara), capitale sociale L. 20.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 01376060032, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Novara al n. 12866 del registro società.

Si sottolinea che:

trattandosi di fusione per incorporazione delle società indicate ai precedenti punti a), b), c) e d) nella società A.M.T. Robotics S.r.l., che possiede rispettivamente tutte le azioni e le quote della società da incorporarsi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile non si applicano;

ai sensi del punto 5) del primo comma dell'art. 2501-bis codice civile si comunica che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della società incorporante, è quella meno recente tra quelle previste dall'art. 123 del testo unico, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86:

ai sensi dei punti 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis codice civile si comunica inoltre che non vi è un particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi da azioni né vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 9 luglio 1991 presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Novara.

L'amministratore unico: Germano Boccione.

M-7460 (A pagamento).

**A.M.T. ROBOTICS - S.r.l.**

Sede legale in Prato Sesia (Novara), via Valsesia n. 2/8  
Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile delle seguenti società.*

a) A.M.T. - Automatisti Torino - S.r.l., con sede legale in corso Unione Sovietica, 455, Torino; capitale sociale L. 50.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 01043230018, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino al n. 1550/74 del registro società;

b) Fin.Cas. - S.r.l., con sede legale in corso Unione Sovietica, 457, Torino; capitale sociale L. 20.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 04645090012, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino al n. 1837/84,

nella società:

A.M.T. - Robotics - S.r.l., con sede legale in via Valsesia, 2/8, Prato Sesia (Novara), capitale sociale L. 20.000.000; codice fiscale e partita IVA n. 01376060032, iscritta alla Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Torino (società incorporante).

Si sottolinea che:

trattandosi di fusione per incorporazione delle società indicate ai precedenti punti a), b), nella società A.M.T. Robotics S.r.l., che possiede rispettivamente tutte le quote della società da incorporarsi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile non si applicano;

ai sensi del punto 5) del primo comma dell'art. 2501-bis codice civile si comunica che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della società incorporante, è quella meno recente tra quelle previste dall'art. 123 del testo unico, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86:

ai sensi dei punti 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis codice civile si comunica inoltre che non vi è un particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 19 giugno 1991 presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Torino.

L'amministratore unico: Germano Boccione.

M-7459 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamenti assegni

Il pretore di Piombino, con provvedimento in data 18 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) n. 0360312560 sul c/c 10331/01 intestato al Camping Valle Santa Maria tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Portoferraio per L. 605.000 all'ordine della Coop Giovanile di Lavoro;

b) n. 0360319781 sul c/c 10736/76 intestato al Camping Laconella tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Portoferraio per L. 647.000 all'ordine della Coop Giovanile di Lavoro.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Rinaldo Scarlatti.

C-22905 (A pagamento).

### Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 6 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

- n. 1224663 di L. 1.866.000 all'ordine di Giannò Giuseppe;
- n. 1224664 di L. 1.699.000 all'ordine di Badami Ciro;
- n. 1224665 di L. 2.122.000 all'ordine di Catavenera Carmelo;
- n. 1224667 di L. 1.818.000 all'ordine di Cimino Francesco;
- n. 1224669 di L. 1.817.000 all'ordine di Culota Rosario;
- n. 1224671 di L. 1.662.000 all'ordine di Falco Giovanni;
- n. 1224672 di L. 1.487.000 all'ordine di Falconieri Salvatore;
- n. 1224673 di L. 1.661.000 all'ordine di Federico Agostino;
- n. 1224677 di L. 2.043.000 all'ordine di Muffoletto Nicola;
- n. 1224678 di L. 2.735.000 all'ordine di Padronaggio Rosario;
- n. 1224679 di L. 1.818.000 all'ordine di Priola Giovanni;
- n. 1224643 di L. 1.964.000 all'ordine di Vilardi Giacomo;
- n. 1224645 di L. 1.241.000 all'ordine di Pavone Paolo;
- n. 1224646 di L. 572.000 all'ordine dell'amministratore,

tutti tratti sul conto n. 16090/00 presso il Credito Italiano - Agenzia n. 1 di Catania, né autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sempre che non sia stata fatta opposizione.

Catania, 12 giugno 1991

E.TEL Impianti - S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Rapiscudo

C-22906 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto, con decreto del 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca Popolare di Taranto il 1989 da Stanzone Giovanni all'ordine di Grottoli Pietro scadenza 30 agosto 1989 per l'importo di L. 15.000.000.

Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* autorizza il pagamento.

Avv. Marino Liuzzi.

C-22907 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Crotone, in data 25 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei tre assegni circolari di seguito indicati:

- 1) A/C n. 684/68823409 di L. 300.000;
- 2) A/C n. 684/68823510 di L. 300.000;
- 3) A/C n. 684/68823611 di L. 300.000,

emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 15 maggio 1991 all'ordine direttore delle Poste di Crotone col concorso del controllore.

Per opposizione quindici giorni.

Crotone, 11 luglio 1991.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-22909 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Avellino, con decreto del 2 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0104776870/03 di lire 1.700.000 tratto sul c/c n. 0/556/80 della Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Solofra, emesso da Giliberti Michele a favore di De Vita Carmine e da questi girato a Cirino Carmine.

Opposizione quindici giorni.

S. Michele di Serino, 10 luglio 1991

Carmine Cirino.

C-22915 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Cagliari, con decreto in data 18 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro serie 583 n. 63948412 di L. 500.000 e A/C 583 n. 63949500 di L. 353.250 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro sede di Cagliari smarriti da Cappicciola Nicolò, autorizzandone il pagamento in favore di Cappicciola Nicolò residente a Pirri (Cagliari) in via F. Cillocco n. 2 dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 20 giugno 1991

Nicolò Cappicciola.

C-22916 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Adria, in data 24 giugno 1991, ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 439488674 emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, filiale di Marano di Napoli a firma della ditta Martin Carni - S.r.l. amministratore unico Porcini Vittorio a favore di Stalla Sociale di Crespino corrente in Crespino (Rovigo).

Giorni quindici per l'opposizione.

Adria, 24 giugno 1991

Stefano Taschini.

C-22917 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Agrigento, sezione distaccata di Cammarata, con decreto dell'11 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 538358108 di L. 3.215.000 emesso dall'Istituto Credito Italiano, agenzia n. 3 di Palermo a firma del signor Oddo Salvatore a favore del signor Barone Vito e girato a Vicari Giuseppe.

Per opposizione giorni quindici.

Giuseppe Vicari.

C-22918 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con suo provvedimento 17 giugno 1991, il Tribunale civile di Agrigento, ha pronunciato ammortamento dell'assegno circolare serie E/5 dall'I.C.C.E.A. in data 1° febbraio 1991 intestato a Nicosia Maria e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Maria Nicosia.

C-22921 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Potenza, con decreto del 2 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 1538455500/03 tratto sul Banco di Sicilia ed emesso in data 10 novembre 1987 a favore della Basilicata Latte S.p.a dell'importo di L. 7.167.744, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dello stesso dopo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

dott. proc.: G. De Blasiis.

C-22948 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore circondariale di Patti (Messina) - sezione staccata di Sant'Agata Militello, con decreto del 3 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 88, n. 3686353, dell'importo di L. 10.000.000, all'ordine di Calandra Benedetto emesso il 18 settembre 1990 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Sant'Agata Militello (Messina), autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione terzi.

proc. leg.: Santo Vincenzo Trovato.

C-22959 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 6 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni bancari con seguente tenore:

- 1) n. 117733096 L. 19.000.000;
- 2) n. 105531287 L. 10.000.000;
- 3) n. 117733096 L. 10.000.000;
- 4) n. 117675788 L. 10.000.000;
- 5) n. 117685587 L. 10.000.000,

tutti rilasciati da Capitoli Domenico, tutti sulla C.R. Roma, AG. 6 (Roma) tutti all'ordine in bianco.

Più un assegno n. 15601583 tratto sulla C.R. Rieti filiale Monterotondo di L. 10.000.000 all'ordine in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Capitoli Domenico.

S-8485 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore civile di Ancona, con decreto 22 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena di L. 2.100.000, n. 360767367 intestato a U.S.R. - CISL Marche, emesso il 28 gennaio 1991.

Opposizione entro quindici giorni.

Elio Gallorini.

S-8499 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli il 3 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0901025414 di L. 2.500.000 emesso il 4 ottobre 1990 banca della provincia di Napoli, filiale Arzano traente società « Matic Sud S.r.l. » sede Arzano, c/c n. 01.1249, ultimo giratorio Rumore Onorato.

Opposizione quindici giorni.

Russo Giovanni.

N-445 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Pistoia, ha pronunciato il 20 aprile 1991, l'ammortamento dell'effetto cambiario tratto in Napoli il 17 maggio 1990 dal sig. Maisto Salvatore per l'importo di L. 30.000.000 con scadenza 30 giugno 1990 sulla società consortile Cos. Afra. di Napoli e con firma di accettazione della stessa pagabile all'ordine dello stesso sig. Salvatore Maisto presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Napoli, e a firma di traenza della Cos. Afra.

Il pagamento dell'effetto cambiario avverrà trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione da parte di eventuale detentore.

Pistoia, 8 luglio 1991

avv. Vincenzo Alibrandi.

C-22910 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 13 giugno 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 204258/80 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Pescia, intestato «Primula», con un saldo di L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 12 luglio 1991

Gliori Alberto.

C-22911 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto in data 4 giugno 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari ipotecari, tutti protestati:

1) due effetti emessi a Bari, il 1° agosto 1986, ciascuno per L. 1.439.750 con scadenza rispettivamente il 4 aprile 1990 ed il 4 maggio 1990 all'ordine di «Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a.», sottoscritto da Sasso Pietro, via S. Lorenzo, 4 - 72015 Fasano (Brindisi), per avallo firmato illeggibile; a tergo: timbro Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a. firmato illeggibile; timbro Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane valuta per l'incasso firmato il Direttore Generale;

2) due effetti emessi a Bari il 1° agosto 1986 ciascuno per L. 2.879.500 con scadenza rispettivamente il 5 aprile 1990 ed il 5 maggio 1990 all'ordine di «Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a.» sottoscritto da Mancini Andrea per la Ditta Mancini Andrea, via Giolitti, 5 - 72010 Pezze di Greco/Fasano (Brindisi), per avallo firmato illeggibile; a tergo: timbro Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a. firmato illeggibile, timbro Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane firmato il Direttore Generale;

3) tre effetti emessi a Roma l'8 luglio 1988 ciascuno per L. 9.291.150 con scadenza rispettivamente l'8 aprile 1990, l'8 maggio 1990 e l'8 giugno 1990 all'ordine Finance S.p.a. sottoscritto da Domenico Tiberia per la Ditta Domenico Tiberia, via G. Macchi, 39 E-F-G - 00133 Roma, per avallo due firme illeggibili; a tergo: titolo Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a. firmato illeggibile, timbro Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane firmato il Direttore Generale;

4) due effetti emessi a Milano il 24 settembre 1986, ciascuno per L. 8.153.750 scadenza rispettivamente il 24 aprile 1990 ed il 24 maggio 1990, all'ordine di «Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a.» sottoscritti da Caroli Cosimo per la S.I.C. - Società Immobiliare Costruzioni S.r.l. presso il Geom. Caroli Cosimo, piazza Garibaldi, 6 - Massafra (Taranto); a tergo: timbro Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a. firmato illeggibile, timbro Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane valuta per l'incasso firmato il Direttore Generale;

5) due effetti emessi a Roma il 30 luglio 1986 ciascuno per L. 1.439.750 scadenti rispettivamente il 30 aprile 1990 ed il 30 maggio 1990, all'ordine «Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a.» sottoscritti da Auciello Mario e Barbaro Grazia, via dei Salé, 38 - Frascati (Roma); a tergo: timbro Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a. firmato illeggibile, timbro Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane firmato il Direttore Generale;

6) due effetti emessi a Pescara il 29 luglio 1986, ciascuno per L. 5.329.000 con scadenza rispettivamente il 29 marzo 1990 ed il 29 aprile 1990, all'ordine di «Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - Finance S.p.a.» sottoscritti da Di Ghionno Rita per la ditta Di Ghionno Rita, via S. Marina, 1 - 66010 Tollo (Chieti), per avallo firmato illeggibile; a tergo: timbro Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia -

Finance S.p.a. firmato illeggibile, timbro Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane firmato il Direttore Generale, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Roma, 26 giugno 1991

p. Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane:  
Il Direttore Generale: (firma illeggibile)

S-8500 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 1° luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5029150/00/48 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pistoia, intestato a Gargini Doriana, con un saldo di L. 40.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di un duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 12 luglio 1991.

Studio legale: Gargini.

C-22912 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 11 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 6742/4, emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Acquaviva Picena e Montepandone ed ha autorizzato il rilascio del duplicato a Luciani Maria nata a S. Benedetto del Tronto il 29 aprile 1929 dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Dott. proc.: Otello Bagalini.

C-22919 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Orvieto, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 451/05 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Ficulle con saldo apparente di L. 12.190.335 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione al detentore.

Orvieto, 21 maggio 1991

Il presidente del Tribunale F.F.: Dott. Giuseppe Lo Sinno.

C-22922 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Udine, su istanza di Peressini Loris, residente in Manzano, via Natisone n. 56, con decreto in data 24 maggio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 400022328, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (Udine), sede di Manzano, intestato a «Orsaria Iolanda e Peressini Loris», portante un saldo apparente di L. 13.474.684, autorizzano l'istituto emittente a rilasciare il duplicato all'interessato, decorsi il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché non vi siano opposizioni.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano:  
(firma illeggibile)

C-22923 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto d.d. 11 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Trento, ha autorizzato la Cassa Rurale di Tesero e Panchià ad emettere duplicato del libretto di Risparmio al portatore n. 3776.0, portante una somma di circa L. 20.000.000, intestato alla signora Rosina Desilvestro, purché entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto il detentore non faccia opposizione.

Avv. Giulio Giovannini.

C-22953 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 22 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio «al portatore» categoria libero n. 1/805469 intestato Mariotti Carmela con saldo apparente di L. 10.730.035 emesso dalla banca di Trento e Bolzano, agenzia di Pergine Valsugana.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

p. Mariotti Carmela: (firma illeggibile).

C-22954 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 17 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dal Credito Emiliano, agenzia di S. Polo D'Enza, n. 004679/5, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. proc.: Massimo Piazza.

C-22960 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 9 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 5308/7 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura sede di Cartura con un saldo di L. 74.538.742, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Dott. proc.: Massimo De Martini.

C-22965 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova, in data 9 luglio 1991, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 106727-Y denominato «Cappellaro Gianfranco» «Casali Cornelia Vigonza, via Marco Polo, 37» emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Ponte di Brenta, con un saldo apparente di L. 5.000.000, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Cappellaro G. - Casali Cornelia.

C-22966 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio deposito al portatore n. 11/40138 intestato: Bastiani Maria e Rina, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con saldo di L. 15.224.790, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bastiani Rina.

C-22967 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Voghera, ha pronunciato con decreto 7 giugno 1991, l'inefficacia del libretto di al portatore n. 11/30550 intestato a Rossi Ines Rosa emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro dipendenza di Voghera con un saldo di L. 5.349.733, ed ha autorizzato l'Istituto emittente sopra indicato a rilasciarne il duplicato alla ricorrente dopo trascorso il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per estratto, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Rossi Rosa Ines.

C-22969 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 13 giugno 1991, su istanza di Niederkofler Wilhelm, codice fiscale NDR WHL 19H21 B570B ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 54700 con un saldo di L. 10.418.356 emesso dalla Cassa Rurale Tures-Aurina, filiale di Molini di Tures (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951 n. 948.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-8489 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 15 giugno 1991, su istanza di Alber Karl, codice fiscale LBR KRL 24B14 L745C, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4249131004 con un saldo di L. 41.280.316 emesso dalla Cassa Rurale di Lana, filiale di Gargazzone (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951 n. 948.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-8490 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto dell'8 giugno 1991, su istanza di Sigmund Hildegard ved. Eheim, codice fiscale SGM HDG 21R69 B160B, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 150.406-3 con un saldo di L. 11.860.554 emesso dalla Cassa Rurale dell'Oltradige, filiale di S. Paolo (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951 n. 948.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-8493 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto d.d. del 13 giugno 1991, su istanza di Peer Andreas, nato a Lasa il 15 agosto 1948, residente a Lasa, frazione Cengles n. 25, codice fiscale PRE NRS 48M15 E457W, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale di Lasa, filiale di Oris, sotto il numero 1510, deposito n. 141.916-1, portante un saldo di L. 19.498.320.

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951 n. 948.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-8494 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 27 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 201008/620, intestato a Picher H.U. Prossliner H., emesso dalla filiale Castelrotto della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 6.472.492.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Theo Dipoli.

S-8501 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 27 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 200270/620, intestato a Pfoestl Alois, emesso dalla filiale Maia Alta della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, vincolato a parola d'ordine, portante un saldo di L. 163.267.311.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Theo Dipoli.

S-8502 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Con decreto emesso in data 25 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'inefficacia dei sottodescritti libretti emessi dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Conegliano:

1) risparmio portatore n. 63.17545/3 int. «Borsoi Stefano» emesso il 16 dicembre 1976, saldo L. 1.175.824;

2) risparmio portatore n. 63.016356/1 int. «Borsoi Luigi e Pradal Maria» emesso il 14 maggio 1976, saldo L. 40.460.022, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli summenzionati che saranno consegnati al sig. Borsoi Lino dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 10 giugno 1991

Rag. Dino Guglielmin.

S-8505 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Con decreto emesso in data 2 febbraio 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio portatore n. 63.003171/1 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Paese con la denominazione: Zamattia Nadia, via Pioppi, 6 - Montebelluna che presentava alla data di smarrimento un saldo apparente di L. 8.712.503 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che

sara consegnato al Zamattia Nadia dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 10 giugno 1991

Il direttore generale della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana: rag. Dino Guglielmin

S-8506 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Con decreto emesso in data 25 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'inefficacia dei sottosettori libretti emessi dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, filiale di Tezze di Vazzola:

1) risparmio portatore n. 63.0001595/2 int. «Gattel Armida e Furlani Roberto» emesso il 15 marzo 1988, saldo L. 27.081.993;

2) risparmio portatore n. 64.0001597/7 int. «Furlani Monia e Paola via Prese S. Michele di Piave» emesso il 28 settembre 1979, saldo L. 2.696.413,

ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli summenzionati che saranno consegnati alla sig.ra Gattel Armida dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 7 giugno 1991

Il vice direttore generale della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana: rag. Dino Guglielmin

S-8508 (A pagamento)

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1426233.1 emesso dalla Cariplo, agenzia di Pozzuolo Martesana denominato Verri Orsola con un saldo apparente di L. 18.862.847.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Verri Orsola.

M-7462 (A pagamento)

**Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito**

Con provvedimento del 28 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Civitavecchia, ha dichiarato l'inefficacia:

del libretto di risparmio al portatore n. 9492/12 di L. 9.654.649; del certificato di deposito vincolato nominativo a 77707/14 di L. 15.000.000 con scadenza 1° novembre 1991, entrambi intestati a Aluigi Antonio e rilasciati dal Credito Italiano, agenzia di Civitavecchia.

Tempo di opposizione novanta giorni.

Antonio Aluigi.

S-8495 (A pagamento)

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 24 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 05500664 emesso dalla Banca del Friuli S.p.a., filiale di Pavia di Udine in data 23 ottobre 1990 dell'importo di L. 10.000.000 scadenza 23 aprile 1991 intestato «Al Portatore», autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Parte 2ª purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 24 giugno 1991

Montina Vanda.

C-22914 (A pagamento)

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 7 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. TFH 18723/5 di L. 17.000.000 emesso il 5 luglio 1989 scadenza 6 gennaio 1991 dal Mediocredito Abruzzese, sede di Teramo.

Opposizione giorni novanta.

Esposito Rosa.

C-22920 (A pagamento)

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto in data 15 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, tutti emessi dalla succursale di Canazei della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto:

n. 9501080 di L. 40.000.000;  
n. 9501121 di L. 55.000.000;  
n. 9501067 di L. 25.000.000,  
intestati a Micheluzzi Marino e Tullia;

n. 9501058 di L. 75.000.000;  
n. 9501078 di L. 200.000.000,  
intestati a Micheluzzi Marini.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Giorgio Pedinelli.

C-22952 (A pagamento)

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 24 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 15000138/3 di L. 50.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Padovana Campodarsego, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salva opposizione del detentore.

Micucci Carlo.

C-22962 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 13 giugno 1991, su istanza di Reinstadler Margit, codice fiscale RNS MGT 67D68 L455P, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0023258 per L. 20.000.000 con scadenza il 18 aprile 1992, emesso dalla Cassa Rurale di Tubre, sede di Tubre (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Reinstadler Margit.

S-8491 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto dell'8 giugno 1991 su istanza di Mair Raimund, codice fiscale MRA RND 43M24 D484Q, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5789 per L. 20.000.000 con scadenza il 28 marzo 1991, emesso dalla Cassa Rurale di Brunico, filiale di Falzes (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Mair Raimund.

S-8492 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto emesso in data 25 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 016150/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Roncade con la denominazione: Impresa Funebre Trevisin S.d.f. che presentava alla data di smarrimento un saldo apparente di L. 50.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Trevisin Angelo dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 7 giugno 1991

Il vice direttore generale  
della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana:  
rag. Dino Guglielmin

S-8503 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto emesso in data 19 aprile 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 71/055064/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Oderzo con la denominazione: «Portatore», che presentava alla data di smarrimento un saldo apparente di L. 150.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Zandonadi Sergio dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di

pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 10 giugno 1991

Il vice direttore generale  
della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana:  
rag. Dino Guglielmin

S-8504 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 5 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore del Mediocredito Ligure, serie TFH n. 0055949 emesso in data 1° dicembre 1989 tramite la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e scaduto il 2 giugno 1991, per un valore nominale di L. 360.000.000.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Genova, 16 luglio 1991

p. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia:  
(firma illeggibile)

G-875 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino, il 9 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato Manganiello Gina-Lombardo F. Saverio, n. 77000/15286 serie CDO emesso il 6 ottobre 1989 da Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Avellino scadente il 6 aprile 1991 con saldo apparente di L. 35.202.320 di cui L. 5.202.320 di interessi lordi.

Opposizioni novanta giorni.

Manganiello Gina.

N-444 (A pagamento).

#### Ammortamento polizze

Con decreto emesso in data 25 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'inefficacia delle seguenti polizze preziosi:

1) n. 9149 emessa il 5 gennaio 1988, valore di stima L. 6.300.000, sovv. L. 5.000.000;

2) n. 9658 emessa il 15 febbraio 1988, valore stima L. 5.000.000, sovv. L. 4.000.000, entrambe intestate Morellato Rino ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati delle polizze summenzionate che saranno consegnati al sig. Morellato Rino dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 7 giugno 1991

Il vice direttore generale  
della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana:  
rag. Dino Guglielmin

S-8507 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

##### Anteponizione di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 20 giugno 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bonanni Ferrario Silvano, Valdimaro, nato a Roma il 9 settembre 1950, ivi residente; Bonanni Ferrario Aimone, Maria, nata a Roma il 5 ottobre 1985, ivi residente, siano autorizzati ad anteporre il cognome Ferrario a quello Bonanni. Bonanni Ferrario Silvano in proprio e N.Q. di esercente la patria potestà sul minore Aimone Bonanni Ferrario, nonché Tamara Sebastiani in Bonanni Ferrario e N.Q. di esercente la patria potestà sul minore Aimone Bonanni Ferrario.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 16 luglio 1991

Silvano Bonanni Ferrario.

S-8496 (A pagamento).

##### Cambiamento di nome

Art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 1° luglio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome dei minori Valluzzi Adolfo Leon, nato a Medellin (Colombia) il 18 agosto 1981 e Valluzzi Claudia Catalina, nata a Medellin (Colombia) il 24 marzo 1983, entrambi residenti a Magenta (Milano) in via Giovanni Cler n. 25, con aggiunta e anteponizione del nome «Giovanni» con il segno della virgola per il primo e con aggiunta e anteponizione del nome «Barbara» con aggiunta della virgola per la seconda.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Valluzzi Antonio - Muscianisi Giovanna.

M-7477 (A pagamento).

##### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 ottobre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Morandi Massimo e Novelli Lina, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio legittimo Alessandro, nato a Livorno il 1° giugno 1972 ed ivi residente in via Pietro Gori n. 18, in quello di «Alessandro Sebastiano».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Morandi Massimo - Novelli Lina.

C-22968 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Catania, con decreto del 20 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vasta Giuseppa, nata a Trecastagni il 16 giugno 1935, ha chiesto il cambiamento del nome da «Giuseppa» a «Giuseppina».

Chiunque potrà opporsi nei modi e termini di legge.

Catania, 12 luglio 1991

Giuseppa Vasta.

C-22908 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Cordioli Wanda nata in Padova il 4 aprile 1936, codice fiscale CRD WND 36D44 G224Z e Paglianti Ferdinando nato a Vigonza (Padova), il 18 ottobre 1932, codice fiscale PGL FDN 32R18 L900E residenti in Venezia-Mestre alla via Gallina n. 10, genitori di Paglianti Plinio nato in Venezia-Mestre il 21 ottobre 1974 residente in Venezia-Mestre alla via G. Gallina n. 10, hanno chiesto di poter cambiare nome al proprio figlio in «Nicola».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22913 (A pagamento)

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 24 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Buelli Maria Chiara, nata a Lovere (Bergamo) l'11 ottobre 1956 e residente in Catania, via Teseo n. 14 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 per cambiare i nomi «Maria Chiara» nel nome «Mariachiara», nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Buelli Maria Chiara.

C-22961 (A pagamento)

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

**AVVISI D'ASTA**

### COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona)

Asta pubblica del 30 agosto 1991 ad unico e definitivo incanto metodo dell'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, 827 con offerte segrete in aumento, per vendita singola di sette immobili di proprietà comunale siti in Albisola Superiore:

A) Immobile corso Ferrari, 38/8 - Prezzo a base d'asta L. 106.467.000;

B) Immobile via Turati, 18/20/22 - Prezzo a base d'asta L. 213.914.000;

C) Immobile via dei Seirullo, 9 - Prezzo a base d'asta L. 73.692.000;

D) Immobile corso Italia, 1 - Prezzo a base d'asta L. 41.800.000;

E) Immobile via Piave, 33 - Prezzo a base d'asta L. 56.478.000.

L'offerta, per ogni immobile, su carta legale indicante l'aumento in cifre ed in lettere unitamente ai due assegni circolari (uno del 15% per cauzione ed uno del 15% per spese contrattuali, sul prezzo a base d'asta) contenuti in apposita busta sigillata devono pervenire al comune 24 ore prima dalla data di gara.

Per chiarimenti rivolgersi al comune.

Il sindaco: Venturino.

C-22932 (A pagamento).

### COMUNE DI STROZZA (Provincia di Bergamo)

*Estratto dell'avviso di asta pubblica per la vendita dell'edificio ex scuole elementari di Cabrozzo e del relativo terreno adiacente.*

Si rende noto che in data 8 agosto 1991 alle ore 11, presso la sede municipale di Strozza avrà luogo il primo pubblico incanto per l'aggiudicazione del fabbricato ex scuole elementari di Cabrozzo e dell'appezzamento di terreno ad esso adiacente.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento del prezzo base (art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827) soggette all'aumento non inferiore a L. 1.000.000.

Il prezzo base d'asta è di L. 51.375.516, è riferito all'edificio scolastico e all'appezzamento di terreno adiacente.

Strozza, 9 luglio 1991

Il sindaco: Rocchi

Il segretario comunale: Alletto.

C-22957 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****CITTÀ DI TORINO**

*Avviso di licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113*

È indetta una gara d'appalto a licitazione privata, per la provvista a domicilio di gasolio ed olio combustibile per il riscaldamento in economia degli edifici municipali, per la stagione 1991/1992.

Importi base - I.V.A. compresa:

Lotto 1 L. 350.000.000 finanziamento limitato a L. 280.000.000;

Lotto 2 L. 935.000.000 finanziamento limitato a L. 725.000.000;

Lotto 3 L. 650.000.000 finanziamento limitato a L. 550.000.000;

Lotto 4 L. 500.000.000 finanziamento limitato a L. 400.000.000;

Lotto 5 L. 1.196.847.000 finanziamento limitato a L. 1.006.847.000;

Lotto 6 L. 840.000.000 finanziamento limitato a L. 700.000.000;

Lotto 7 L. 1.010.000.000 finanziamento limitato a L. 850.000.000;

- Lotto 8 L. 736.235.000 finanziamento limitato a L. 600.235.000;  
 Lotto 9 L. 702.000.000 finanziamento limitato a L. 600.000.000;  
 Lotto 10 L. 422.000.000 finanziamento limitato a L. 350.000.000;  
 Lotto 11 L. 440.000.000 finanziamento limitato a L. 350.000.000;  
 Lotto 12 L. 53.695.000 finanziamento limitato a L. 33.695.000;  
 Lotto 13 L. 838.400.000 finanziamento limitato a L. 728.400.000.

Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il Settore amministrativo V - Provveditorato ed economato, via Nino Bixio, 44, Torino, Italia - telefono (011) 5765-575-6813.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dagli artt. 89, 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore del maggior ribasso percentuale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in duplice copia, di cui una in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata postale all'Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Appalti (per il Settore amministrativo V - Provveditorato ed economato) piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino - Italia, a mezzo di raccomandata postale entro e non oltre il 19 agosto 1991.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) la capacità economica e finanziaria della ditta mediante le referenze indicate ai punti a) (idonee referenze bancarie) e c) (dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi) dell'articolo 12 della legge n. 113/81;

2) la capacità tecnica mediante le referenze indicate ai punti a) (elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario), b) (descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa) dell'articolo 13 della legge n. 113/1981.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/1981.

Le ditte che si trovano in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981 potranno essere escluse dalla gara.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità europea.

Torino, 8 luglio 1991

Il segretario generale supplente: Narducci  
 L'assessore agli affari legali: Pizzetti.

T-1812 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11 GE 2

Genova, via Milano, 42/A

1. Ente appaltatore: Regione Liguria - Unità Sanitaria Locale n. 11 GE 2, via Milano, 42/A - 16126 Genova - Tel. 4102830 - Fax 4102818.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 113/1981.

3.a) Luogo di consegna: vari presidi di UU.SS.LL. liguri ed enti come da elenco di cui al Capitolato Speciale allegato alla lettera d'invito.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura delle seguenti apparecchiature:  
 emogasanalizzatori distinti nei seguenti lotti:

A) n. 2 emogasanalizzatori (tipo normale) importo presunto complessivo L. 60.000.000 (IVA compresa);

B) n. 1 emogasanalizzatore con elettroliti importo presunto L. 60.000.000 (IVA compresa);

amplificatori di brillantezza (portatili medici);

n. 3 da aggiudicare in lotto unico importo presunto complessivo L. 360.000.000 (IVA compresa);

varie per laboratorio di analisi distinte nei seguenti lotti:

A) n. 1 contaglobuli ad 8 parametri importo presunto L. 90.000.000 (IVA compresa);

B) n. 2 analizzatori automatici per chimica clinica importo presunto complessivo L. 300.000.000 (IVA compresa).

3.c) Divisione in lotti: si potrà presentare richiesta per una o più apparecchiature e/o lotti.

4. Termini di consegna: conformemente al Capitolato Speciale d'appalto.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 4 settembre 1991 - ore 12.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

Domanda in carta legale, a mezzo raccomandata a/r o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente e dell'apparecchiatura e/o lotto a cui s'intende concorrere.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

certificazione, in data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 10 ed 11 della legge n. 113/1981, resa nella forme previste dagli stessi;

dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si precisi se il concorrente è direttamente produttore o assemblatore ovvero distributore delle apparecchiature per le quali intende presentare offerta, specificando le marche delle stesse;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10 lettere c) ed f) della legge n. 113/1981.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 12, lettere a) e c) (anni 1988 - 1989 - 1990), 13 lettere a) (anni 1988 - 1989 - 1990), b) e c) della legge n. 113/1981.

9. Criteri d'aggiudicazione: art. 15 lettera b) della legge n. 113/1981 (prezzo/qualità) sulla base dei seguenti elementi:

valore tecnico, massimo punti 50;  
 prezzo, massimo punti 35;  
 assistenza tecnica e servizi post vendita, massimo punti 13;  
 termini di consegna, massimo punti 2.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Le domande pervenute in ritardo non verranno prese in considerazione.

11. Data d'invito del bando alla CEE: 16 luglio 1991.

Il coordinatore amministrativo: Fracassi

L'amministratore straordinario: Izzotti.

G-874 (A pagamento).

**A.M.S.A.**  
**Azienda Municipale Servizi Ambientali**  
 Milano, via Olgettina n. 25

*Bando di gara*

Questo ente indice licitazione privata, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981, per l'esecuzione temporanea del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di tonnellate 20.000 più o meno 30% di percolato derivante dalle due discariche di rifiuti solidi urbani di Gerenzano (Varese - Italia).

L'importo presunto ammonta a L./tonn. 70.000 per un totale di L. 1.400.000 oltre a IVA.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992.

Le ditte interessate devono presentare domanda di invito all'A.M.S.A. di Milano - Sezione Approvvigionamenti - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - telefono 02/2589.353 - telex 315203 AMSAMI I - telefax 02/2589.354 - entro e non oltre il 10 settembre 1991.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 10, legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) documentazione attestante attività, analoghe a quelle descritte nel bando, svolte dall'impresa sia per Enti Pubblici che Privati, successive al decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982;

5) autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, valida per tutta la durata dell'appalto;

6) autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti speciali con appositi automezzi — con la ricevuta della fidejussione prestata — ovvero, alternativamente, convenzione con altra società avente tale autorizzazione, valevole per tutta la durata dell'appalto;

7) descrizione dell'organizzazione aziendale, o delle ditte ad essa convenzionate, specificando risorse umane impiegate, automezzi, macchine, depositi di stoccaggio e localizzazione delle discariche controllate e autorizzate, impianti di smaltimento.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 legge n. 113/1981.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 15, lettera a), legge n. 113/1981 e dall'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali, sul prezzo base; con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 15, secondo comma, legge n. 113/1981.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.M.S.A. entro il 24 settembre 1991.

Saranno escluse dalla gara le offerte che non riportino in calce sottoscritta la seguente dichiarazione: «questa ditta accetta senza eccezioni e riserve, tutte le calusole ed i termini cui la licitazione è soggetta e del relativo Capitolato».

Saranno altresì escluse le imprese fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10, legge 30 marzo 1981, n. 113.

Copia integrale del presente bando è stata inviata in data 16 luglio 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e potrà essere ritirata presso la Sezione Approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - telefono 02/2589.353.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Milano, 16 luglio 1991

Il direttore generale: Magliano

Il presidente: Biava.

M-7461 (A pagamento).

**COMANDO I REGIONE AEREA**

**Direzione di commissariato**

**4° ufficio contratti**

Milano

La direzione di commissariato della I Regione Aerea di Milano ha intenzione di indire le seguenti licitazioni private, per forniture anno 1992:

per il giorno 2 ottobre 1991 su prezzo base palese con offerte segrete, per la somministrazione di kg 250.000 annui presunti di carne bovina congelata, suddivisi in dieci lotti relativi a Enti Aeronautici dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna e Marche;

per il giorno 9 ottobre 1991 su prezzi base palesi con offerte segrete di sconto unico percentuale da confrontarsi con lo sconto minimo palese posto a base della gara, per la somministrazione dei seguenti quantitativi annui presunti di prodotti ortofrutticoli: kg 570.000 di frutta fresca, kg 425.000 di verdura fresca e kg 150.000 di patate suddivisi in tredici lotti relativi a Enti Aeronautici dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna e Marche;

per il giorno 15 ottobre 1991 su prezzo base palese con offerte segrete, per la somministrazione di kg 405.000 annui presunti di pane fresco, suddivisi in venticinque lotti relativi a Enti Aeronautici dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna e Marche;

per il giorno 18 ottobre 1991 su prezzi base palesi con offerte segrete, per l'approvvigionamento di kg 40.000 annui presunti di formaggi da tavola suddivisi in cinque lotti per le esigenze degli Enti Aeronautici della I regione aerea di Milano, con consegne rateali, franco 241° Magazzino Principale Viveri - Via Bonfadini n. 73 - Milano;

per il giorno 23 ottobre 1991 su prezzo base palese con offerte segrete, per l'approvvigionamento di kg 240.000 annui presunti di pasta alimentare per le esigenze degli Enti Aeronautici della I regione aerea di Milano, con consegne a richiesta, franco 241° Magazzino Principale Viveri - Via Bonfadini n. 73 - Milano.

Le gare avranno luogo presso la Direzione di Commissariato della I Regione Aerea - Piazza Ermete Novelli, n. 1 - Milano - ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive varianti.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dalla lettera d'invito. Le consegne avverranno franco Magazzini Enti destinatari.

I prezzi di aggiudicazione non sono soggetti a revisione.

L'Ufficio appaltante provvederà direttamente ad invitare le ditte italiane iscritte all'Albo dei fornitori.

Le domande di partecipazione delle ditte italiane non iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa e le ditte appartenenti agli altri Paesi della C.E.E. dovranno essere presentate entro il 26 agosto 1991 in lingua italiana, su carta legale italiana da L. 10.000 completa della documentazione di cui agli artt.: 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); 11; 12, comma primo lettera a) e c); 13, comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive varianti.

Tale documentazione, di data non anteriore a tre mesi, se redatta in lingua estera, dov'essere corredata della traduzione in lingua italiana autenticata da un organo ufficialmente riconosciuto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Le ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Presso la citata Direzione di Commissariato della I Regione Aerea - 4° Ufficio Contratti - è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa poste a base delle suddette gare.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste in lingua italiana alla Direzione di Commissariato della I Regione Aerea, Piazza Ermete Novelli, n. 1 - Milano - tel. 02/73902401 - 73902567.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 luglio 1991 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il direttore: Gentili.

M-7467 (A pagamento).

### ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Cesano Boscone (Milano) - Piazza Mons. Moneta, 1

L'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (Milano), in esecuzione della deliberazione consiliare n. 1354 del 10 luglio 1990, procederà ad esperire appalto concorso per la fornitura «chiavi in mano» di macchinari, necessari a realizzare una linea di stiro, per biancheria piana di tipo ospedaliero, composta da: introduttore - mangano - piegatrice - accatastatore.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e integrazioni, e sulla base di quanto sarà precisato nell'invito a presentare offerte.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 400.000.000 I.V.A. inclusa.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana e in competente bollo, con sottoscrizione autentica del legale rappresentante dell'impresa, devono contenere l'esatta denominazione della ragione sociale, il numero di codice fiscale, il numero di partita I.V.A. e l'oggetto della gara cui si intende partecipare.

Tali richieste devono pervenire in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1991 al seguente indirizzo: Istituto Sacra Famiglia - Ufficio Protocollo - Piazza Mons. Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (Milano).

Le richieste di invito devono essere corredate della seguente documentazione, con sottoscrizione autentica del legale rappresentante dell'impresa:

a) dichiarazione attestante che l'impresa è concessionaria e/o fabbricante di tutti o parte dei macchinari costituenti la fornitura;

b) dichiarazione attestante che l'impresa non trovasi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione attestante che l'impresa è iscritta alla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, con la precisazione: dell'oggetto dell'attività dell'impresa; dell'ammontare del capitale sociale; del titolare, in caso di impresa individuale e delle cariche sociali in caso di impresa societaria;

d) dichiarazione circa il volume globale di affari realizzato negli ultimi tre anni (1988-1989-1990) relativamente a forniture di impianti e macchine per lavanderie;

e) dichiarazione circa le principali forniture di impianti e macchine per lavanderia, effettuate negli ultimi tre anni (1988-1989-1990) con particolare riferimento a forniture analoghe a quelle di cui al presente bando.

Tale dichiarazione, deve indicare altresì, per ciascun anno, i relativi importi, la data e il destinatario.

Le forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi.

Le forniture effettuate a privati, devono essere provate da certificati rilasciati dagli acquirenti;

f) dichiarazione circa l'organico dell'impresa, con particolare riferimento all'organico dei tecnici e alla struttura e funzionamento del servizio di assistenza tecnica e distributiva;

g) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il 31 ottobre 1991.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 16 luglio 1991.

Il presidente: Colombo

Il direttore generale: Coralini.

M-7473 (A pagamento).

### ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

*Bando di gara per l'esecuzione delle opere di risanamento del canale principale dell'Acquedotto del Sele. Progetto suddiviso in quattro lotti. Licitazione privata.*

Lotto n. 2.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio dei comuni di Atella, Ripacandida e Venosa della provincia di Potenza e consistono in:

lavori di risanamento del canale principale dell'Acquedotto del Sele tra le progressive km 39+145 e km 55+031;

allacciamento delle nuove opere alle opere esistenti;

attivazione e avvio all'esercizio delle opere;

espletamento di procedure espropriative, licenze, permessi, autorizzazioni, ecc.

L'importo complessivo a base d'appalto per dare l'opera finita e funzionante è di L. 25.695.060.000, di cui L. 24.625.060.000 per lavori riconducibili nella categoria 15 e L. 1.070.000.000 per lavori riconducibili nella categoria 10/a.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 15 dell'Albo nazionale dei costruttori per classifica illimitata ed alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.

Entrambe le categorie sono prevalenti in quanto i lavori si riferiscono al risanamento di galleria idraulica destinata ad addurre acqua potabile ed alla realizzazione di opere di alimentazione alternativa idrico-potabile.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

- la costruzione delle opere;
- la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;
- gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;
- gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;
- gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;
- gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;
- gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate nella misura del 90% dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 17, comma 39, della legge 11 marzo 1988, n. 67 e per il restante 10% dall'Ente autonomo acquedotto pugliese.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo a stadi di avanzamento dei lavori secondo le modalità indicate nello schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente autonomo acquedotto pugliese.

6. Sono ammessi a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di commissione composta da un presidente, da un consigliere di amministrazione dell'Ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal presidente dell'Ente.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;
- 3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economiche e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente autonomo acquedotto pugliese - Ufficio del direttore generale - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Telefono 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificate:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine (categoria 15 per classifica illimitata e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la capogruppo deve essere iscritta ad entrambe le categorie per classifica illimitata cat. 15 e per classifica di L. 1.500.000.000 cat. 10/a.

Le imprese mandanti devono essere iscritte ad una delle due categorie indicate oppure ad entrambe le categorie per classifica complessiva almeno pari a un quinto dell'importo d'appalto.

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno tre istituti di credito che rilasceranno referenza al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Le imprese mandanti devono aver conseguito cumulativamente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari globale di importo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 0,80 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver conseguito, sempre negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono aver eseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 0,48 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10/a lavori di un importo complessivo non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a un solo lavoro di importo complessivo non inferiore a 0,36 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono aver eseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,2 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,24 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro oppure due lavori di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, per l'impresa capogruppo il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per le altre imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere cumulativamente inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per ciascuna delle imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve poi essere inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante il risanamento del canale principale del Sele, sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della procedura prevista dall'art. 12 della legge n. 1 del 1978 per l'appalto dei lavori successivi compresi nel progetto generale approvato.

Bari, 19 luglio 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-8533 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

*Bando di gara per l'esecuzione delle opere di risanamento del canale principale dell'Acquedotto del Sele. - Progetto suddiviso in 4 lotti. Licitazione privata. Lotto n. 3.*

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio dei Comuni di Venosa e palazzo S. Gervasio della Provincia di Potenza, e consistono in:

lavori di risanamento del Canale Principale dell'Acquedotto del Sele tra le progressive km. 55+144 e km. 71+866;

opere di alimentazione alternativa al servizio dei comuni di Venosa, Lavello, Palazzo S. Gervasio e Montemilone della Provincia di Potenza;

allacciamento delle nuove opere alle opere esistenti;

attivazione e avvio all'esercizio delle opere;

espletamento di procedure espropriative, licenze permessi, autorizzazioni, ecc.

L'importo complessivo a base d'appalto per dare l'opera finita e funzionante è di L. 14.869.335.000, di cui L. 11.695.650.000 per lavori riconducibili nella categoria 15 e L. 3.173.685.000 per lavori riconducibili nella categoria 10/a.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 15 dell'Albo nazionale dei costruttori per classifica non inferiore a 15 miliardi ed alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 3 miliardi.

Entrambe le categorie sono prevalenti in quanto i lavori si riferiscono al risanamento di galleria idraulica destinata ad addurre acqua potabile ed alla realizzazione di opere di alimentazione alternativa idrico-potabile.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionate l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate nella misura del 90% dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 17 - comma 39 - della legge 11 marzo 1988, n. 67 e per il restante 10% dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo a stati di avanzamento dei lavori secondo le modalità indicate nello schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

6. Sono ammessi a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di commissione composta da un presidente, da un consigliere di amministrazione dell'Ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal presidente dell'Ente.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;
- 3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - Via Cognetti n. 36 - 70110 Bari - (tel. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217).

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificate:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 15 per classifica non inferiore a L. 15 miliardi e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 3 miliardi).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la capogruppo deve essere iscritta ad entrambe le categorie per classifica non inferiore a L. 15 miliardi cat. 15 e per classifica non inferiore a L. 3 miliardi cat. 10/a.

Le imprese mandanti devono essere iscritte ad una delle due categorie indicate oppure ad entrambe le categorie per classifica complessiva almeno pari a un quinto dell'importo d'appalto;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno tre istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve avere conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Le imprese mandanti devono aver conseguito cumulativamente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari globale di importo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 0,80 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver conseguito, sempre negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono invece aver conseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a L. 0,48 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10/a lavori di un importo complessivo non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,3 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,36 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono aver eseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,2 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,24 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro oppure due lavori di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere *f*) e *g*), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere *f*) e *g*), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

*h*) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

*i*) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, per l'impresa capogruppo il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per le altre imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere cumulativamente inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per ciascuna delle imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve poi essere inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante il risanamento del Canale Principale del Sele, sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della procedura prevista dall'art. 12 della legge n. 1 del 1978 per l'appalto dei lavori successivi compresi nel progetto generale approvato.

Bari, 19 luglio 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-8534 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

*Bando di gara per l'esecuzione delle opere di risanamento del canale principale dell'Acquedotto del Sele. - Progetto suddiviso in 4 lotti. Licitazione privata. Lotto n. 4.*

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio dei Comuni di Spinazzola e Andria della provincia di Bari e Palazzo S. Gervasio della provincia di Potenza, e consistono in:

lavori di risanamento del Canale Principale dell'Acquedotto del Sele tra le progressive km. 76+204 e km. 105+268;

opere di alimentazione alternativa al servizio dei comuni di Minervino Murge e Spinazzola della Provincia di Bari;

allacciamento delle nuove opere alle opere esistenti;

attivazione e avvio all'esercizio delle opere;

espletamento di procedure espropriative, licenze permessi, autorizzazioni, ecc.

L'importo complessivo a base d'appalto per dare l'opera finita e funzionante è di L. 12.210.701.000, di cui L. 7.859.900.000 per lavori riconducibili nella categoria 15 e L. 4.350.801.000 per lavori riconducibili nella categoria 10/a.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 15 dell'Albo nazionale dei costruttori per classifica non inferiore a L. 9 miliardi ed alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi.

Entrambe le categorie sono prevalenti in quanto i lavori si riferiscono al risanamento di galleria idraulica destinata ad addurre acqua potabile ed alla realizzazione di opere di alimentazione alternativa idrico-potabile.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate nella misura del 90% dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 17 - comma 39 - della legge 11 marzo 1988, n. 67 e per il restante 10% dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo a stati di avanzamento dei lavori secondo le modalità indicate nello schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

6. Sono ammessi a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di commissione composta da un presidente, da un consigliere di amministrazione dell'Ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal presidente dell'Ente.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;
- 3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - Via Cognetti n. 36 - 70110 Bari - (tel. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217).

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificate:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 15 per classifica non inferiore a L. 9 miliardi e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la capogruppo deve essere iscritta ad entrambe le categorie per classifica non inferiore a L. 9 miliardi cat. 15 e per classifica non inferiore a L. 6 miliardi cat. 10/a.

Le imprese mandanti devono essere iscritte ad una delle due categorie indicate oppure ad entrambe le categorie per classifica complessiva almeno pari a un quinto dell'importo d'appalto;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno tre istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Le imprese mandanti devono aver conseguito cumulativamente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari globale di importo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 0,80 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver conseguito, sempre negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10 lavori di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e 10 lavori di importo complessivo non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono invece aver conseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10 lavori di importo complessivo non inferiore a L. 0,48 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10 lavori di un importo complessivo non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10 un solo lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10 un solo lavoro di importo non inferiore a 0,3 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,36 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono aver eseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,2 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,24 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10 un solo lavoro oppure due lavori di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere *f* e *g*), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere *f* e *g*), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

*h*) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

*i*) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, per l'impresa capogruppo il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per le altre imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere cumulativamente inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per ciascuna delle imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve poi essere inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante il risanamento del Canale Principale del Sele, sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della procedura prevista dall'art. 12 della legge n. 1 del 1978 per l'appalto dei lavori successivi compresi nel progetto generale approvato.

Bari, 19 luglio 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-8535 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

*Bando di gara per l'esecuzione delle opere di risanamento del canale principale dell'acquedotto del Sele - Progetto suddiviso in 4 lotti - Licitazione privata, lotto n. 1.*

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio dei Comuni di Pescopagano, Rapone, Ruvo del Monte e Atella della provincia di Potenza e di Conza e Calitri della provincia di Avellino, e consistono in:

lavori di risanamento del Canale Principale dell'Acquedotto del Sele tra le progressive km. 15 + 690 e km 39 + 000;

opere di alimentazione alternativa al servizio dei comuni di Rapone della Provincia di Potenza;

allacciamento delle nuove opere alle opere esistenti;

attivazione e avvio all'esercizio delle opere;

espletamento di procedure espropriative, licenze, permessi, autorizzazioni, ecc.

L'importo complessivo a base d'appalto per dare l'opera finita e funzionante è di L. 23.063.946.000, di cui L. 22.124.820.000 per lavori riconducibili nella categoria 15 e L. 939.126.000 per lavori riconducibili nella categoria 10/a.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 15 dell'Albo nazionale dei costruttori per classifica illimitata ed alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.

Entrambe le categorie sono prevalenti in quanto i lavori si riferiscono al risanamento di galleria idraulica destinata ad addurre acqua potabile ed alla realizzazione di opere di alimentazione alternativa idrico-potabile.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate nella misura del 90% dal Ministero dei LL.PP. ai sensi dell'art. 17, comma 39, della legge 11 marzo 1988, n. 67 e per il restante 10% dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo a stati di avanzamento dei lavori secondo le modalità indicate nello schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

6. Sono ammessi a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero 30 giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui alla lettera *b)* dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di commissione composta da un presidente, da un consigliere di amministrazione dell'Ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal presidente dell'Ente.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;
- 3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del trentottesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, tel. n. 080/5723111, telex 811293, telefax 080/5232217.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificate:

*a)* non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

*b)* non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

*c)* essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 15 per classifica illimitata e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la capogruppo deve essere iscritta ad entrambe le categorie per classifica illimitata cat. 15 e per classifica di L. 1.500.000.000 cat. 10/a.

Le imprese mandanti devono essere iscritte ad una delle due categorie indicate oppure ad entrambe le categorie per classifica complessiva almeno pari a un quinto dell'importo d'appalto;

*d)* possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 3 istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

*e)* aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Le imprese mandanti devono aver conseguito cumulativamente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari globale di importo non inferiore a 1 volta l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo non inferiore a 0,80 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver conseguito, sempre negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

*f)* aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono invece aver eseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a L. 0,48 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10/a lavori di un importo complessivo non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

*g)* aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,3 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,36 volte l'importo a base d'asta.

Le altre imprese mandanti devono aver eseguito cumulativamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro di importo non inferiore a 0,2 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,24 volte l'importo a base d'asta.

Ciascuna impresa mandante deve poi aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria 15 e/o 10/a un solo lavoro oppure due lavori di importo complessivo rispettivamente non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere *f)* e *g)*, si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere *f)* e *g)*, sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonchè la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

*h)* elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

*i)* organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, per l'impresa capogruppo il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per le altre imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve essere cumulativamente inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per ciascuna delle imprese mandanti il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non deve poi essere inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante il risanamento del Canale Principale del Sele, sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della procedura prevista dall'art. 12 della legge n. 1 del 1978 per l'appalto dei lavori successivi compresi nel progetto generale approvato.

Bari, 19 luglio 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-8536 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE**  
**Presidio multizonale di assistenza ospedaliera**  
**Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi**

Varese

*Bando di gara ai sensi del D.M.P.C. 10 gennaio 1991 n. 55*

Questa amministrazione con sede in Varese, viale Borri n. 57, tel. 0332/278453 - telefax 0332/261440 intende esperire procedura di appalto concorso per la progettazione ed esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche occorrenti per la ristrutturazione di reparti di degenza del padiglione centrale - divisioni di medicina ed ortopedia - e la realizzazione di nuovi blocchi operatori, nell'ambito del Presidio multizonale Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi di Varese.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 5.520.000.000 così composto:

opere murarie ed affini L. 2.909.000.000;  
impianti termici L. 861.000.000;  
impianti idrosanitari, antincendio e gas medicali L. 632.000.000;  
impianto elettrico L. 618.000.000;  
attrezzature di base L. 500.000.000.

L'appalto è a lotto unico.

Il tempo utile massimo per dare ultimati tutti i lavori è di settecento giorni solari consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le opere in oggetto sono finanziate da contributo regionale stanziato con legge regionale 10 giugno 1985 n. 76.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24, primo comma, lett. b) della legge n. 584/1977 ed in base agli elementi di valutazione qui di seguito trascritti, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) qualità del progetto, innovazioni tecnologiche, proposte - livelli di finitura;
- 2) costo dell'opera;
- 3) tempi di esecuzione;
- 4) garanzie.

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte dei competenti organismi regionali.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2ª per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni (categoria prevalente).

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dagli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, così come modificati dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sono ammesse altresì a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni indicate negli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, e con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 agosto 1991 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 3 - Presidio Sanitario Multizonale di Assistenza Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi» viale L. Borri n. 57 - 21100 Varese.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente con raccomandata a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata.

Nella domanda di invito le ditte interessate dovranno indicare sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

- a) l'iscrizione all'A.N.C. o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza, specificando la categoria e l'importo che consentano l'assunzione dell'appalto secondo quanto sopra precisato;
- b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977;
- c) la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio (1986-1990) derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. L'importo complessivo di tale cifra non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;
- d) il costo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio. Tale costo non deve essere inferiore al 10% dell'importo in lavori sopra richiesto.

Nel caso di imprese associate o che dichiarino di volersi associare ai fini della partecipazione alla presente gara, tutte le dichiarazioni suddette dovranno essere prodotte, oltre che dall'impresa capogruppo, da tutte le imprese riunite e la relativa domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese medesime.

Per le associazioni di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Le percentuali indicate nel primo comma del medesimo art. 8 vengono fissate rispettivamente nel 60% e 20%.

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato secondo quanto stabilito nel capitolato programma.

La ditta aggiudicataria provvederà alla costituzione della cauzione definitiva nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente e secondo le indicazioni che saranno contenute nell'invito a presentare le offerte.

L'eventuale subappalto è regolato dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorsi centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ove non sia avvenuta l'aggiudicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

Il presente bando è stato inviato in data 16 luglio 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Varese, 16 luglio 1991

L'amministratore straordinario: Colombo

Il coordinatore amministrativo: Salvatore.

C-22958 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

Comune di Sesto San Giovanni piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni tel. 02/24961.295 - telefax 02/2402743.

Licitazione privata col metodo di cui all'art. 24 lett. a) punto 2) legge 8 agosto 1977 n. 584 con esclusione di offerte in aumento per l'appalto di: servizio riscaldamento stabili comunali. Stagioni termiche 1991/92 e 1992/93. Sesto San Giovanni.

A.N.C. cat. 5a - a1); importo di iscrizione n. 7 e oltre art. 2 legge 15 novembre 1986 n. 768.

Importo base dell'appalto L. 3.870.765.120.

Termine di esecuzione dell'appalto: stagioni termiche 1991/92 nel periodo dal 15 ottobre al 12 aprile per un totale di centottanta giorni e 1992/93 nel periodo 15 ottobre-11 aprile per un totale di centottanta giorni degli impianti di riscaldamento negli stabili comunali.

Per le piscine coperte comunali il periodo di funzionamento è fissato dal 25 settembre al 31 maggio per un totale di duecentocinquanta giorni per stagione.

Per l'esercizio degli impianti di produzione di acqua calda sanitaria e dei forni inceneritori dei due cimiteri il periodo di funzionamento è fissato dal 1° ottobre al 30 settembre, per un totale di trecentosessantacinque giorni per stagione.

La cauzione definitiva è fissata in un ventesimo dell'importo d'appalto da farsi in valuta legale od in titoli di stato e da esso garantiti al valore nominale o mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa. Essa dovrà essere depositata presso la Tesoreria comunale.

Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità di cui all'art. 12 e 13 del capitolato speciae d'appalto.

Le ditte che, singolarmente o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti legge 584/77 e successive modificazioni e integrazioni intendono partecipare alla gara devono presentare domanda redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 10.000 indirizzata a «Comune di Sesto S. Giovanni, Ufficio protocollo, piazza della Resistenza, 20 - 20099 Sesto San Giovanni, entro le ore 16 del giorno 4 settembre 1991.

Alla richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno per categoria e importo già indicati.

Sono ammesse anche imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 legge 584/77 e di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Le imprese dovranno inoltre indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) le referenze di cui agli artt. 17 a) e 18 b) legge 584/77 da comprovarsi secondo quanto prescrive il regolamento dell'Albo nazionale costruttori approvato con decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 per un ammontare almeno pari all'importo base dell'appalto;

b) cifra d'affari in lavori (con riferimento all'ultimo quinquennio) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, per un importo almeno pari all'importo base d'appalto;

c) costo del personale dipendente (con riferimento all'ultimo quinquennio) non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera b).

Le lettere d'invito saranno spedite entro quaranta giorni naturali e consecutivi dalla data dell'invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la gara non sia espletata entro un mese dalla scadenza indicata per la presentazione dell'offerta.

Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendessero subappaltare.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Copia del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 luglio 1991.

Sesto San Giovanni, 16 luglio 1991

Il segretario generale: Barbero

L'assessore ai LL.PP.: Formigoni.

M-7466 (A pagamento).

**REGIONE UMBRIA****Giunta Regionale**

*Bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero, a fini ricettivi, degli immobili regionali siti in località Canonica del Comune di Assisi e in località Bandita I e Case Olivieri del Comune di Nocera Umbra.*

a) Ente appaltante: Regione Umbria Giunta Regionale, Ufficio Provveditorato Demanio e Patrimonio, Settore Attività Contrattuale, via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia - tel. 075/5044552 - telex 662129 Grubop I telefax 075/5044417.

c) Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 24, lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e, cioè, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso sul prezzo fissato dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Lavori di recupero, a fini ricettivi, degli immobili regionali siti in località Canonica del Comune di Assisi e in località Bandita I e Case Olivieri del Comune di Nocera Umbra.

Importo a base d'asta L. 1.483.503.637.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori Cat. 2 per un importo adeguato alla base di appalto.

e) Termine di esecuzione: mesi dodici naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

j) Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori rientrano nel PIM Umbria Sottoprogramma 3 Misura 2 Programma stralcio 1990 e trovano copertura a carico del Bilancio Regionale per l'esercizio 1991.

I pagamenti relativi saranno regolati per stati di avanzamento, giusta art. 27 del capitolato speciale di appalto.

Saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 33 comma II della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

k) Associazioni e/o raggruppamenti: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modificazioni e con il richiamo al disposto di cui all'art. 19 terzo e quarto comma della legge 19 marzo 1990, n. 55.

m) Svincolo degli offerenti: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dalla sua presentazione.

g) Ammissione di imprese con sede in uno stato della CEE: potranno essere ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

s) valutazione dell'anomalia: sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989 n. 155, prefissandosi il relativo incremento percentuale da aggiungere alla media delle offerte di ribasso ammesse nella misura del 7%.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda in carta legale alla Regione dell'Umbria, Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato Demanio e Patrimonio - Settore Attività Contrattuale - Via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia.

Le istanze di invito dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre le ore 13 del 29 agosto 1991.

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia fotostatica autenticata dello stesso da cui risulti che l'iscrizione è stata deliberata in conformità alle norme di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e n. 2 etichette adesive riportanti la denominazione dell'impresa e l'indirizzo completo di C.A.P.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre il 31 ottobre 1991.

Si avverte, infine, che non saranno prese in considerazione domande incomplete o irregolari o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine sopraindicato.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Regionale.

Il presidente: Mandarini.

S-8538 (A pagamento).

### REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

Il presidente rende noto (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione in località Casevecchie del Comune di Foligno dell'impianto di riciclaggio e compostaggio per R.S.U. ed opere civili relative ed annesse compresi nel Progetto Integrato Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Consorzio Valle Umbra Sud FIO 1989 per un importo complessivo di L. 14.000.000.000 di cui L. 11.426.104.729 a base d'asta, sono state invitate le seguenti Imprese e/o Ragg.ti:

1) Degremont Italia S.p.a. Milano; 2) Daneco Danieli Ecologia S.p.a. Udine; 3) Italimpianti S.p.a. Genova; 4) Ragg.to tra: Cooperativa Edilter Soc. Coop. a r.l. Bologna (Capogruppo); Sorain Cecchini S.p.a. Pomezia Roma; E.M.I.T. S.p.a. Bari; Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; Edilizia Papa di Piero & C. S.a.s. Foligno (Perugia); Impresa Edile Mazzocchio Ercole Foligno (Perugia), Gesenu S.p.a. Perugia (mandanti); 5) Ragg.to tra: Secit S.p.a. Milano (capogruppo) e Henly Burrowes & Co. Ltd. Worcester (Regno Unito) (mandante); 6) Snamprogetti S.p.a. Milano; 7) Ragg.to tra: Ecologia S.p.a. Milano (capogruppo); Unieco Soc. Coop. a r.l. Reggio Emilia; Impresa Maltauro S.p.a. Vicenza (mandanti).

Hanno partecipato alla gara le imprese e/o raggruppamenti contraddistinti con il n. 2), 3), 4), 5), 7).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati al Ragg.to tra: Cooperativa Edilter Soc. Coop. a r.l. Bologna (capogruppo); Sorain Cecchini S.p.a. Pomezia (Roma); E.M.I.T. S.p.a. Bari; Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; Edilizia Papa di Piero & C. S.a.s. Foligno (Perugia); Impresa Edile Maccocchio Ercole Foligno (Perugia); Gesenu S.p.a. Perugia (mandanti).

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità prescritte dall'art. 24 lett. b) della legge n. 584/1977.

Il presidente: Mandarini.

S-8537 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE MARCHE Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Ancona

La ditta Elezinc S.a.s., codice fiscale 00174220426 con sede in Castelfidardo, ha in data 28 febbraio 1991 presentato domanda per derivazione di 0,005 moduli d'acqua dal subalveo del fiume Musone nel Comune di Castelfidardo per uso industriale.

Ancona, 23 aprile 1991

Il dirigente del servizio: Principi.

C-22936 (A pagamento).

#### REGIONE MARCHE Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Ancona

La ditta La Lucente s.n.c., codice fiscale 00128640422 con sede in Castelfidardo, ha in data 28 febbraio 1991 presentato domanda per derivazione di 0,005 moduli d'acqua dal subalveo del fiume Musone nel Comune di Castelfidardo per uso industriale.

Ancona, 23 aprile 1991

Il dirigente del servizio: Principi.

C-22937 (A pagamento).

#### REGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 26 aprile 1991 corredata da progetto, la ditta Lepera Domenico, nato il 18 marzo 1947, e Scarpaniti Teresa, nata il 6 aprile 1947, ha chiesto in sanatoria l/s 0,50 d'acqua da derivare dal torrente Colognati, per irrigare Ha 0.71.90 di terreno nel comune predetto.

p. L'ing.re capo dirigente Tarsia: Violante.

C-22939 (A pagamento).

**UFFICIO DEL GENIO CIVILE  
DI AGRIGENTO**

Il Consorzio di Bonifica del Salso Inferiore, con sede in Caltanissetta, in data 1° agosto 1970 ha presentato istanza 18 luglio 1970 per concessione di una grande derivazione, mediante sbarramento del torrente della Agrabona e conseguente invaso di mc 49,5 milioni di acqua in località l'Ortata del territorio del Comune di Licata (Provincia di Agrigento) con l'apporto delle acque del Vallone Niscima o di S. Cataldo, Vallone Foriana o dell'Anguilla Bifaria, Vallone Cicuta, torrente della Carusa, fiume Braemi-torrente Olivo, Vallone della Forma-torrente Castellazzo-Vallone Tonduto, torrente Giarratana-Brigadieci-Ficuzza, torrente Agrabona mediante opportune opere di derivazione, da realizzare in territorio di Caltanissetta, Mazzarino, Riesi, Butera (provincia di Caltanissetta), Pietrapenza (provincia di Enna) Licata (provincia di Agrigento), da destinarsi all'irrigazione della sottostante pianura (ha. 7.000 circa) facente parte del proprio comprensorio, interessante il territorio dei Comuni di Butera (provincia di Caltanissetta) e Licata (provincia di Agrigento).

L'istanza già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 agosto 1971 e nella *Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana* del 7 agosto 1971 viene ripubblicata in considerazione del tempo trascorso.

Agrigento, 20 giugno 1991

L'ingegnere capo: Sciortino.

C-22938 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA  
Assessorato ai Lavori Pubblici  
Ufficio Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 26 aprile 1991 corredata da progetto, la ditta Graziano Bambina, nata il 4 gennaio 1933 ha chiesto in sanatoria l/s 0,63 d'acqua, da derivare dal torrente Colognati, per irrigare Ha 0.91.40 di terreno nel predetto Comune.

p. l'ing.re Capo Dirigente Tarsia: Violante.

C-22940 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Settore Lavori Pubblici  
Servizio Provinciale  
del Genio Civile di Cremona**

La ditta Bozzetti Daniele & C. s.n.c. ha presentato in data 12 marzo 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,00008 (l/s 0,008) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso industriale.

Cremona, 17 giugno 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-22941 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato Lavori Pubblici  
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Consoli Pietro ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in Bacitto Fosso Margherita in località Querciolaro del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-22942 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato Lavori Pubblici  
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Pampana Egisto ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in località Pian di Rosciano del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-22943 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE  
Servizio Decentrato Opere Pubbliche  
e Difesa del Suolo  
Ascoli Piceno**

La ditta Consorzio di Bonifica dell'Aso di Pedaso (Ascoli Piceno), con domanda in data 18 aprile 1991 ha chiesto la concessione trentennale per derivare l/s 400 di acqua dal fiume Aso, in località Ponte Maglio del Comune di S. Vittoria in Matenano, per l'irrigazione di Ha 490 in agro dei comuni di Ortezzano, Monte Vidon Combatte e Petritoli.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scendonì.

C-22944 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
Servizio Opere Pubbliche  
e Difesa Suolo di Vercelli**

Il Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice ha presentato domanda in data 10 gennaio 1991 intesa ad ottenere:

- a) concessione in sanatoria di derivazione da una sorgente tributaria del rio Carnasco di l/s 0,667 d'acqua in Comune di Portula;
- b) nuova concessione di derivazione da due sorgenti tributarie del rio Carnasco di l/s 0,333 d'acqua in Comune di Portula.

Complessivamente l/s 1 da utilizzare per scopi potabili delle frazioni Rossato, Solivo, Chiesa, Chignolo e Roppolo del Comune di Portula.

Vercelli, 1° luglio 1991

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-22945 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 3 maggio 1989 n. 42491 è stato concesso alla ditta A.M.C.O. di derivare acqua pubblica sotterranea tramite 1 pozzo in territorio del Comune di Settimo Milanese (Milano) per uso industriale, igienico sanitario ed anticendio.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 1992 ai sensi della delibera Giunta Regionale 47496 del 17 ottobre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 654 di repertorio, registrato a Uff. Reg. Milano addì 18 giugno 1991 al n. 18946 mod. Serie 3.

Milano, 16 luglio 1991

Il dirigente di servizio: dott. ing. Lorenzo Capodiferro.

M-7465 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione n. M-7072 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 parte seconda del 1° luglio 1991 a pagina 31 dove è scritto: in quello di «Intraina Carla» leggasi: in quello di «Intraina Carla Maria».

Invariato il resto.

Intraina Carmela Maria.

M-7469

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-744 riguardante Società Tecnocromo S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 21 giugno 1991 alla pagina n. 16, all'intestazione dove è scritto: «Zingal S.r.l.» leggasi:  
**TECNOCROMO S.r.l.**

Invariato il resto.

C-22924 (A pagamento).

Nell'avviso S-7978 riguardante BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Sezione Speciale per il Credito Industriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1991 alla pagina n. 18 dove è scritto: «determinato nella misura del 6,10% semestrale...» leggasi: «...determinato nella misura del 6,60% semestrale...».

Invariato il resto.

C-22925 (A pagamento).

Nell'avviso C-21658 riguardante IN CAPITAL GESTIONE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio 1991 alla pagina n. 4, dove è scritto: «Parte ordinaria: leggasi: «Parte ordinaria: 1. Modifiche ai regolamenti dei fondi.».

Invariato il resto.

C-22946 (A pagamento).

Nell'avviso M-7226 riguardante la convocazione di assemblea della SIMUR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 5 luglio 1991 alla pagina n. 10 dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Brenta, 29, in prima convocazione e, occorrendo...» leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Brenta, 29, per il giorno 29 luglio 1991 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo...».

Invariato il resto.

C-22947 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.T. ROBOTICS - S.r.l. ....	10
A.M.T. ROBOTICS - S.r.l. ....	11
AERMACCHI - S.p.a. ....	3
B.B.P. - S.p.a. Centro Emiliano Ruote ....	5
BANCO DI NAPOLI Servizio titoli ....	5
BANCO DI NAPOLI Servizio titoli ....	6
BANCO DI NAPOLI Servizio titoli ....	6
BANCO DI NAPOLI Servizio titoli ....	6
CANTIERI NAVALI - S.r.l. ....	6
COMEL FIRST ELECTRIC - S.p.a. DIVEL - S.r.l. ....	8
CSA SISTEMI - S.p.a. ....	2

	PAG.		PAG.
DOCK - S.p.a. Alimentari e Bevande . . . . .	4	MARINE INDUSTRIAL SERVICE - S.r.l. . . . .	4
EOLO - S.p.a. . . . .	2	MEDIOCREDITO LOMBARDO . . . . .	8
ERREPI - S.p.a. . . . .	3	MEDIOCREDITO LOMBARDO . . . . .	8
FUNIVE PINZOLO - S.p.a. . . . .	5	MEDIOCREDITO LOMBARDO . . . . .	8
GRIMALDI - S.p.a. . . . .	4	MONTANARI ENGINEERING - S.r.l. . . . .	3
HARTLEY - S.r.l. . . . .	10	RIVIERA DEI FIORI - S.r.l. . . . .	9
IMMOBILIARE GARDENIA BLU - S.r.l. . . . .	7	S.A.F. FACTOR - S.p.a. . . . .	2
INIZIATIVE LOMBARDE - S.r.l. . . . .	7	SELPI Società Editrice Ligure Piemontese per azioni . . . . .	1
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE . . . . .	9	SIGE-SIM - S.p.a. . . . .	3
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a. . . . .	10	SOFT - S.p.a. . . . .	4
LA MADONNINA - S.p.a. per l'Edilizia e l'Agricoltura. . . . .	2	TECNOFONDI - S.r.l. . . . .	9
LACTIS - S.p.a. Consorzio Produttori Latte. . . . .	5	TECNOYACHT - S.r.l. . . . .	6
LMC INTERNATIONAL S.p.a. . . . .	7	TRAFISA - S.p.a. . . . .	4
M.A.R. - S.p.a. . . . .	5	VENTURI INVESTIMENTI - S.p.a. . . . .	2
		ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a. . . . .	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
Libreria UNIVERSITARIA  
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolio  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**  
Libreria TADDEI  
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**  
Libreria TARANTOLA  
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 18

## ◇ PORDENONE

- Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria BENEDETTI  
Palazzo Uffici Finanziari

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

## ◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria MORICETTA  
Piazza Annesione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mamelli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria DI.E.M.  
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
Libreria POLICARO  
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20  
S.O.C.E.D.I. S.r.l.  
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**  
Libreria LA LIBRERIA  
Corso Libertà, 46

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRANCO MILELLA  
Viale della Repubblica, 16/B  
Libreria LATERZA e LAVIOSA  
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria Centro didattico NOVECENTO  
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36

## ◇ CATANIA

- ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA  
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Gascio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIRONELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Nuova Libreria LUNA  
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**  
Libreria MONTEMILIUS  
Viale Conseil des Commis, 28

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Cartolibreria BELLUNESE  
di Baldan Michela  
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunal, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991*

*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 315.000</li> <li>- semestrale ..... L. 170.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 56.000</li> <li>- semestrale ..... L. 40.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 175.000</li> <li>- semestrale ..... L. 95.000</li> </ul> <p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 56.000</li> <li>- semestrale ..... L. 40.000</li> </ul>	<p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 175.000</li> <li>- semestrale ..... L. 95.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 600.000</li> <li>- semestrale ..... L. 330.000</li> </ul> <p><b>Tipo G</b> - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 800.000</li> </ul> <p><b>Tipo H</b> - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 530.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi» .....	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 280.000
Abbonamento semestrale .....	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale .....	L. 280.000
Abbonamento semestrale .....	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso .....	L. 1.300

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) .....	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 24.000

### Prezzi delle Inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) .....	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 1 7 1 0 9 1 \*

L. 3.900